IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 10 | Centesimi 5 in tutto il Regno | MERCOLEDÌ 10 GENNAIO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

IL POPOLO ROMANO

Fondato nel 1872

ABBONAMENTI

per l'Anno 1917

ITALIA
Anno L. 16 - Semestre L. 9 - Trim. L. 5
ESTERO
Anno L. 35 - Sem. L. 18 - Trim. L. 10

IL POPOLO ROMANO e LA MODA UNIVERSALE
ITALIA
Anno Lire 21,50

Premi e Doni agli Associati

Almanacco Italiano Bemporad

PER L'ANNO 1917

Il *Popolo Romano* fu il primo in Italia ad offrire in dono — e con franchigia postale — questa pubblicazione; che ora viene adottata come premio anche da vari altri periodici.

SOMMARIO DELLE PRINCIPALI RUBRICHE

Cenni intorno al Calendario - Effemeride astronomica (Prof. Michele Rajna). - Calendario settimanale con dodici [illegible] di [illegible] della Venezia Giulia. - [illegible] - La Famiglia Reale d'Italia. - Parlamento Nazionale. - [illegible] - *Gli Stati dell'Intesa*: notizie politiche, statistiche, amministrative, ecc. - Indice alfabetico [illegible] - Avv. Pietro Roberto [illegible]. - Agricoltura (Giovanni [illegible]). - [illegible] - Le origini del Tricolore italiano (Fabrizio [illegible]). - [illegible] (Giuseppe A. Andriulli). - [illegible] - *Le opere di* [illegible] (Alessandro [illegible]). - [illegible] - [illegible] - Le guerre e l'economia nazionale (A. Giovannini). - [illegible] - Italia e Inghilterra (Richard Bagot). - Le grandi industrie italiane. - [illegible] (Elio E. Gray). - *I Friuli e la guerra* ([illegible]). - Avvenimenti politici [illegible]. - *L'Imperatore*: Francesco Giuseppe (P. G. Leichtl). - *La guerra europea* nei due ultimi mesi del 1915. - *La campagna* del 1916. - Necrologio. - Vita pratica.

Ricchi premi semigratuiti agli acquirenti. Concorsi a premio.

La Moda Universale Butterik

PER SIGNORE E BAMBINI

Il favore col quale i nostri associati hanno accolto questa simpatica ed elegante Rivista, ci ha indotti ad offrirla anche pel nuovo anno in abbonamento cumulativo col POPOLO ROMANO; al prezzo di L. 6,80 - complessivamente L. 21,80.

La Moda Universale (edizione di lusso in 24 pagine) contiene un figurino colorato; rivista letteraria; varietà di ogni genere, ricette e consigli pratici; nonchè un modello completo tagliato in modo perfetto.

L'edizione esce una volta al mese.

CALENDARIO DA PORTAFOGLIO

Nella certezza di fare cosa gradita ai nostri abbonati, come di consueto, offriamo loro il [illegible] fra tutti gli almanacchi tascabili, quello della rinomatissima Casa Barabelli [illegible] (Verona, [illegible]) si presenta nella edizione di quest'anno [illegible] veramente ammirabile.

Il nostro omaggio che parte [illegible] profumi Barabelli dei più delicati, sarà doppiamente apprezzato.

LA GAZZETTA AGRICOLA

Settimanale edita in Milano da 30 anni

E' il giornale agricolo più popolare e più diffuso fondato da Leone Augusto Perussia - noto per aver creato e organizzato la Cooperativa agricola italiana che ha compiuto la importante bonifica agraria in Sardegna.

Abbonamento: L. 6,50 all'interno
» 7,50 per l'estero.

Per gli abbonati al "Popolo Romano" viene ridotto: a L. 4 per l'interno a L. 6 per l'estero.

Ai nostri associati offriamo inoltre una pubblicazione che ha conquistato le generali simpatie, la nuova rivista

PREZIOSA

la quale ha ormai ottenuto nelle famiglie il più vivo successo tra le pubblicazioni del genere.

PREZIOSA è una rivista pratica delle più eleganti ed utili - una guida indispensabile di ogni signora desiderosa del benessere della propria famiglia.

Vi si parla di tutto quanto ha attinenza con la casa cucina, pasticceria, liquori, conserve, mode, lavori femminili oltre una pagina letteraria dei migliori autori, consigli del medico, consigli pratici ecc. ecc.

Per una eccezionale concessione — che si spiega da fatto che PREZIOSA fu ideata da un provetto collaboratore del **Popolo Romano** possiamo offrirla ai nostri lettori per sole 2 lire all'anno.

Si pubblica ogni 15 giorni in eleganti fascicoli con una graziosa copertina a colori.

Note del giorno

Le Potenze dell'Intesa hanno inviato una Nota — sapevamo sia ormai l'ultima — alla Grecia in cui domandano l'accettazione nel termine di 48 ore di tutte le domande contenute nella Nota precedente.

Evidentemente l'obiettivo di questa nuova intimazione è quello di assicurare alle truppe degli alleati piena libertà di azione sul fronte di Monastir-Salonicco.

La redazione della Nota sarebbe stata concordata nel recente convegno di Roma.

Eravamo quindi nel vero affermando che uno dei principali argomenti della Conferenza sarebbe stato la questione balcanica, nella quale sono impegnate, come è noto, con forze maggiori o minori, tutte le Potenze della Quadruplice.

Non può dirsi, d'altronde, che questo atto sia in contraddizione col criterio direttivo del nostro Governo, imperocchè, come i lettori ricorderanno, il Pres. del Consiglio on. Boselli, nella seduta del 22 dicembre scorso, in Senato, rispondendo agli on. Mazziotti e Veronese, faceva in proposito la seguente dichiarazione:

I nostri obiettivi sono semplici e chiari: assicurare con le dovute cautele l'incolumità delle truppe degli alleati a Salonicco e in Macedonia; astenersi da qualunque pressione sulla Grecia perchè abbandoni la neutralità e non mescolarci nelle lotte interne dei partiti di quel paese.

***

I telegrammi della giornata – una giornata alquanto rigida – non recano alcun che di nuovo: essi continuano a fare i più svariati commenti sui risultati della Conferenza, risultati che, secondo noi, non modificheranno sensibilmente l'attuale andamento di cose.

Noi, come i lettori sanno, non ci siamo mai illusi circa un eventuale rallentamento della guerra tranne quello che è conseguenza naturale della stagione, non molto favorevole, in verità, a larghe operazioni militari, tranne in Oriente, dove infatti non soffrono interruzione, come lo dimostrano le azioni quotidiane dei bulgaro-tedeschi nella Romania.

Frattanto un primo effetto della Conferenza è il richiamo sotto le armi di nuove classi del 1874 e 1875, le quali hanno naturalmente bisogno di una certa preparazione per essere allenate al servizio.

***

I provvedimenti di carattere economico relativamente alla limitazione dei consumi dei generi alimentari, si susseguono con una sollecitudine veramente lodevole, fin troppo lodevole. Noi, d'altra parte, compresi delle ineluttabili necessità del momento presente, plaudiamo *toto corde* alla politica economica intrapresa dal Governo e lo incitiamo anzi ad escogitare tutti quei provvedimenti che possono però dare un vantaggio invero reale ed efficace.

Il paese del resto ha dimostrato di sapere sopportare i sacrifici imposti con calma e serenità e continuerà a dare esempio di sacrificio se però sarà seguito dal continuo interessamento del Governo.

Perchè appunto ogni provvedimento riesca veramente giovevole ed efficace è necessario che il Governo energicamente e costantemente vigili alla sua attuazione pratica affinchè la ingorda e deplorevole speculazione dei pochi non torni a danno della collettività.

E' troppo naturale che bene spesso si torni a battere su una questione così viva che riguarda l'alimentazione poichè: *salus publica suprema lex*; anche la religione cristiana, che è pure materiata di idealità, domanda il pane quotidiano.

Se non che occorre evitare le esagerazioni nell'applicazione dei divieti e delle limitazioni, che, senza produrre alcun maggior risultato, procurano semplicemente fastidi e noie al commercio e alla massa dei consumatori.

POLITICA E DIPLOMAZIA

I dispacci col segno ◆ sono della notte

(S) **Parigi**, 9. — Il Pres. del Consiglio, Briand, il Ministro della guerra, gen. Lyautey e il Ministro per le munizioni, Thomas, sono ritornati a Parigi iersera, ricevuti alla stazione di Lione da Malvy, Lacaze, Besnard e Denys Cochin.

(S) **Zurigo**, 9 — Il *Lokal Anzeiger* reca che il nuovo Ministro degli Esteri dell'Impero austro-ungarico conte Czernin nella visita fatta a Berlino, dove si recò dopo essersi presentato all'Imperatore Guglielmo ha conferito col Cancelliere dell'Impero e coi capi di tutti i dicasteri imperiali su tutti i problemi di interesse comune, come pure sulla questione dell'apertura del Danubio alla navigazione diretta dalla Germania al Mar Nero.

Parigi, 9. — Herriot, Min. dei LL. PP. e Loucher, Sottosegr. per le munizioni, sono tornati stamane da Londra, ove hanno avuto col Governo alleato una conferenza sulla difesa nazionale e sul munizionamento.

(S) **Washington**, 9. — Il Dipartimento di Stato ha telegrafato all'Ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino, Gerard, chiedendogli di dare spiegazioni sulla seguente dichiarazione che egli avrebbe fatta durante un banchetto alla Camera di Commercio nord-americana a Berlino: « Mai dal principio della guerra le relazioni fra gli Stati Uniti e la Germania sono state così cordiali ».

Zurigo, 9. — Nella circoscrizione di Colonia s'è avuta domenica scorsa una elezione parziale per rimpiazzare il deputato Hofrichter, testè morto.

E' stato eletto a grande maggioranza, il socialista Meerfeld, redattore della *Rheinische*.

◆ (S) **Zurigo**, 9. Si ha da Budapest: La Camera ungherese che si riunisce domani discuterà tutti i problemi politici ed economici sorti nel corso della guerra. Importante e forse burrascosa sarà la discussione sulla politica estera, che comprenderà anche la questione della pace. L'opposizione darà battaglia al Governo e propugnerà di nuovo la riforma elettorale sopratutto la concessione del voto ai soldati al fronte. Saranno trattate anche le relazioni economiche con l'Austria e le questioni della valuta e degli approvvigionamenti. La sessione sarà lunga.

◆ (S) **Zurigo**, 9. Le *Muenchner Neueste Nachrichten* scrivono che il Ministro degli Esteri austro-ungarico, conte Czernin, discusse a Berlino anche i problemi riguardanti l'economia ed il traffico e la questione della riunione del Consiglio di Stato polacco. Le Conferenze si ripeteranno.

◆ (S) **Londra**, 9. Il Primo Ministro Lloyd George è ritornato nel pomeriggio.

Parlamenti Esteri

FRANCIA

◆ (S) **Parigi**, 9. Il Senato e la Camera hanno inaugurato oggi la sessione parlamentare del 1917.

Il barone De Mackau, presidente di età della Camera, ha pronunciato un breve allocuzione, mostrando la Francia pacifica che spezza l'impeto dell'aggressore ed insieme coi suoi fedeli alleati tende allo schiacciamento definitivo dei barbari moderni e prepara una opera di giustizia eterna, di cui nessuno arresterà il corso.

De Mackau ha terminato così: Finchè il Governo ed i generali sono chiamati ad assumere responsabilità dinanzi al mondo e dinanzi alla storia, noi lasciando ciascuno al suo compito, che per essere fecondo deve essere costante ed ininterrotto, e dimenticando le nostre dispute di ieri, le nostre preferenze e le nostre rivalità, formiamo tutti insieme un blocco intorno al Governo, ricordandoci che esso tiene la bandiera della Francia. (*Viva acclamazioni*).

La Camera procede poi alla elezione del suo ufficio di presidenza.

Armi ed Armati

PER LA CIRCOLAZIONE NELLA ZONA DI GUERRA.

Una circolare del Comando Supremo chiarisce i concetti fondamentali che regolano la circolazione nella zona delle retrovie, esclusi quindi il territorio delle operazioni nel quale hanno vigore le speciali prescrizioni emanate dai Comandi delle truppe operanti e la zona esterna alle retrovie in cui nessun divieto è sancito in via di massima.

Ricorda la detta Circolare che i divieti contemplati dalle norme vigenti s'ispirano al concetto di non perturbare la vita ordinaria del Paese, se non in quanto è indispensabile a tutelare la sicurezza militare e ad eliminare tutto ciò che costituisce affollamento o ingombro, senza dubbio dannoso ai servizi e ai movimenti delle truppe; gli atti di tutela, quindi, debbono essere sempre più restrittivi della libertà personale di mano in mano che dalle località periferiche nella zona di retrovia si procede verso la fronte di combattimento.

E pertanto nel territorio delle retrovie la circolazione a piedi, su ferrovia, su veicoli a trazione animale su biciclette ecc., è pienamente libera per tutti. Ma essendo utile alla sicurezza militare e conforme alle esigenze dell'Esercito mobilitato il controllo sulle persone che circolano nel territorio predetto, le autorità e gli agenti incaricati possono procedere alla identificazione delle persone stesse, le quali debbono, all'uopo, essere munite di documenti di identità o fornire serie referenze. I documenti d'identità possono essere costituiti tanto dai passaporti per l'interno, quanto da libretti ferroviari, da tessere postali di riconoscimento, da permessi di porto d'armi, ecc.

La circolazione con mezzi rapidi (automobili e motocicli) nel territorio di cui trattasi, è, invece, subordinata alla concessione del salvacondotto.

Per quanto tale documento debba essere rilasciato per esigenze del servizio militare, per bisogni delle pubbliche amministrazioni, per gravi ed eccezionali interessi privati, le autorità competenti debbono ispirarsi al concetto fondamentale anzidetto, tenendo presente che alla sicurezza militare si provvede sufficientemente con la possibilità di impedire la circolazione con mezzi rapidi a persone sospette o a coloro che non dimostrano la necessità assoluta di valersene.

Per il soggiorno e per il transito nei centri abitati del territorio delle retrovie tutti – ad eccezione di alcune categorie di persone – debbono provvedersi, all'atto dell'arrivo in luogo, del relativo permesso. Anche nella valutazione dei motivi che i richiedenti adducono per ottenere i permessi di cui trattasi, le autorità interessate possono seguire criteri di correttezza maggiore, secondo che la località è più lontana dal fronte di combattimento.

In complesso, ispirandosi ai criteri accennati, le autorità preposte all'importante servizio – conclude la circolare – pur garantendo la sicurezza militare del paese, e contribuendo a tenere sgombra da inutili elementi la zona, debbono tendere a non perturbare la vita ordinaria dei cittadini, se non nel minimo indispensabile.

LA MORTE DEL GEN. BALDISSERA

(S) **Firenze**, 9. — La scorsa notte è morto il ten. gen. **Antonio Baldissera**, senatore del Regno.

Nacque a Padova il 27 maggio 1838. Avviatosi per la carriera militare si distinse per la sua energia e il suo valore.

Fu due volte in Africa, dove mostrò la sua perizia militare e il suo forte ingegno di organizzatore.

Chiamato in Eritrea all'indomani della battaglia di Adua, rassicurò d'un tratto con la sua presenza e il suo valore, l'esercito e la colonia.

La sua carriera nell'esercito italiano, dove passò dopo l'annessione del Veneto all'Italia fu assai brillante raggiungendo il grado di tenente generale nel 1892; da sette anni era a riposo.

Venne nominato senatore del Regno il 4 marzo 1904 (categ. 14ª).

Stato di servizio.

Allievo della I. R. Accademia militare di Wiener Neustadt 1º settembre 1857 – Sottotenente nel 59º fanteria 12 aprile 1859 – Capitano 20 luglio 1860 – Capitano di fanteria nell'esercito italiano 20 dicembre 1866 – Maggiore 29 ottobre 1867 – Tenente colonnello 21 maggio 1876 – Colonnello 30 novembre 1879 – Maggior generale 2 ottobre 1887 – Id. comandante di brigata presso le truppe di Africa 10 ottobre 1887 – Id. comandante superiore in Africa 19 aprile 1888 – Rientrato in Italia 15 gennaio 1890 – Tenente generale 11 dicembre 1892 – Partito per la Colonia Eritrea 23 febbraio 1896 – comandante del VII Corpo d'Armata continuando nella carica di Governatore della Colonia Eritrea 16 settembre 1896 – Cessa dall'incarico di comandante in capo delle truppe di Africa 21 marzo 1897 – Comandante dell'VIII Corpo di armata 19 giugno 1898 – Cessa dal suddetto incarico 14 luglio 1898 – Collocato in posizione ausiliaria il 6 marzo 1905. – Collocato a riposo per ragioni di età il 23 giugno 1910.

Il generale Baldissera era insignito della Croce di Cavaliere di Gran Croce decorato del Gran Cordone degli Ordini della Corona d'Italia e dei SS. Maurizio e Lazzaro e dell'Ordine militare di Savoia.

PENSIERI DI GENERALI TEDESCHI

Molti giornali tedeschi hanno domandato ai più noti generali a riposo i loro pensieri, in occasione di Natale, pel nuovo anno.

Il generale von Francois ha risposto:

« Noi lavoriamo e lottiamo per tutto ciò che ci è di più caro al mondo. »

Il generale barone von Huyn:

« Senza dubbio, in questi giorni di Natale desideriamo la pace. Ma ricordiamoci che i nostri avversari non vogliono sentire parlare di pace nè di riconciliazione; essi intendono raggiungere il loro scopo. »

Il generale von Kluck:

« Constato che i capi di eserciti hanno bisogno di una forte dose di energia e di prudenza. »

GENERALI SPAGNUOLI AL FRONTE FRANCESE

Parigi, 9 — E' giunta l'annunciata deputazione di generali spagnuoli che visiteranno il nostro fronte di battaglia. Essi sono i gen. Anido De Revera e Aranaz.

Oggi stesso essi partono per la fronte della Somme e si recheranno innanzi tutto ad Arras.

MORTE DI UN GENERALE FRANCESE.

Parigi, 9 – E' morto a Nizza – in seguito a malattia contratta in guerra – il gen. di brigata Alfredo Alba.

CONFERENZE AL QUARTIERE GEN. TEDESCO.

Berlino, 9. — Il Min. degli Esteri austriaco conte Czernin col suo capo di Gabinetto conte De Hoyos, sono stamane rientrati a Berlino, dalla visita fatta al quartier gen. tedesco.

L'Imperatore ha conferito al Min. Czernin l'Aquila nera.

Il Re di Bulgaria ha fatto ieri l'altro una visita assai lunga allo stesso quartier generale, abboccandosi coll'Imperatore.

NUOVI SOTTOMARINI TEDESCHI

Berlino, 9. — Il Ministro della Marina ha disposto che tutti gli uomini — ai combattenti che nelle guarnigioni — abili alla costruzione di sottomarini e loro accessori, siano inviati ai cantieri navali, ove si inizia la costruzione di molti nuovi sommergibili.

Credito ed economia

LIMITAZIONE DELLA VENDITA DEI DOLCI

Con Decr. Luogot. del 7 corr. di imminente pubblicazione, sono vietate a partire dal 15 gennaio 1917, la vendita e la somministrazione anche a titolo gratuito, fatte in pubblici spacci ed esercizi, dei dolciumi di qualsiasi genere, nei giorni di sabato, domenica e lunedì.

Sono comminate, a carico dei contravventori, severe sanzioni, le quali saranno applicate dagli Intendenti di Finanza, e cioè l'ammenda da L. 100 a L. 1000, e la confisca della merce. Inoltre il Prefetto può, su proposta dell'Intendente di Finanza, ordinare il ritiro della patente di esercizio ai contravventori. Contro i provvedimenti dell'Intendente di Finanza e del Prefetto è ammesso soltanto il ricorso al Min. di Agricoltura, da presentarsi entro dieci giorni dalla comunicazione del provvedimento, e la decisione del Ministro non è soggetta a nessun gravame, nè in sede amministrativa, nè in sede giudiziaria.

Le note difficoltà dell'approvvigionamento del grano e dello zucchero, per le quali è necessario riservare la maggior quantità possibile di farina di frumento alla confezione del pane e delle paste alimentari, cioè ai consumi alimentari generali, e la maggior quantità possibile di zucchero agli usi domestici e medicinali, hanno consigliato il recente provvedimento governativo, il quale dovrà avere applicazione rigorosa; a tal fine oltre le sanzioni sopra indicate a carico dei contravventori, è stabilito un premio, nella misura del 20% delle ammende, a favore degli agenti scopritori.

COMMERCIO DELLA SOMALIA NEL 1916.

Durante i mesi di marzo ed aprile dell'anno 1916 sono stati effettuati importanti esperimenti di esportazione dei prodotti delle provincie dell'Abissinia meridionale per la via di Lugh.

Nel mese di marzo vennero importate oltre 2.000 *frasle* di caffè, avorio e corno di rinoceronte; nel mese di aprile, con una carovana di 150 cammelli, aventi un carico di circa oltre 2.000 *frasle* di caffè.

Durante i mesi di marzo e aprile toccarono gli scali della Colonia due piroscafi postali, scarse furono le importazioni di cotonate, legname, farina ecc., per quanto i prezzi si fossero mantenuti sostenutissimi.

Per le cotonate, alcuni commercianti locali, data la impossibilità di provvedersi in Italia, rinnovarono le ordinazioni nell'India, a Bombay. A Mogadiscio furono importate circa 5.050 balle del consueto tipo di tessuto greggio, notevolmente, superiore a quello importato nel passato da Bombay, e superiore anche al nostro tipo di marduf di Milano, che dominava incontrastato su questi mercati. Tale miglioramento nelle cotonate indiane, che sorprese gl'importatori italiani, sembra dovuto ai perfezionamenti introdotti in questi ultimi tempi nei macchinari delle manifatture di Bombay e Karachi.

Divenuta impossibile l'esportazione della farina da Bombay, e del petrolio da Aden, per ordinanze del Governo inglese, i prezzi dell'una e dell'altra merce aumentarono notevolmente.

Si intensificò, durante il semestre, il passaggio dei sambuchi provenienti da Zanzibar e diretti in Arabia con carico di tabacco, melassa, sandalo, canna da zucchero.

La stagione agricola si annunziò buona essendosi avute nell'ultima quindicina di aprile, abbondanti pioggie.

IL NUOVO PRESTITO DI GUERRA INGLESE

(S) **Londra**, 9. — La sottoscrizione per 3 milioni di sterline in buoni del tesoro francesi è stata chiusa.

La Banca d'Inghilterra annuncia che il prospetto delle condizioni per la sottoscrizione del nuovo prestito di guerra, benchè porti la data del giorno 11, sarà reso pubblico il mattino del 12.

◆ (S) **Londra**, 9. — Il nuovo prestito di guerra che qui viene chiamato il prestito della vittoria, sarà ufficialmente annunziato in una grande adunanza che avrà luogo al Guild Hall giovedì prossimo sotto la presidenza del Lord Mayor e dove Lloyd George, Bonar Law e Mac Kenna prenderanno la parola.

LA PESCA NELLE ACQUE DI TUNISI.

Il prodotto totale della pesca nelle acque tunisine è stato il seguente: sardine, alalunghe e acciughe Kg. 586.840, del valore di fr. 115.900. – La pesca in mare e nei laghi produsse 3.830.300 Kg. di pesci del valore di fr. 2.538.210. – Le spugne pescate sassero a Kg. 92.980 del valore di fr. 1.557.490. – Si pescarono pure Kg. 1.255.760 di tonno del valore di fr. 609,170.

In totale adunque l'intiero prodotto della pesca fu di Kg. 5.515.880, stato venduto fr. 4.820.770.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 9 gennaio 1917

Bollettino n. 595.

Nella notte sull'8 piccoli nuclei nemici avvicinatisi alle nostre posizioni di quota 208 sul Carso furono respinti col fuoco.

Nella giornata di ieri azioni sparse delle artiglierie lungo tutta la fronte. Le nostre disturbarono l'intensa attività dell'avversario in lavori difensivi ed eseguirono tiri di molestia sulle sue retrovie.

Velivoli nemici tentarono incursioni nel nostro territorio, ovunque ricacciati dal tiro delle artiglierie ed inseguiti dai nostri aviatori.

Una nostra squadriglia bombardò con visibile efficacia obbiettivi militari tra Rifembergo (Reifenberg), San Daniele e Cobdil, nella valle della Branizza, affluente del Frigido (Vippacco). Sfuggendo al tiro delle artiglierie contro aerei e respinti insistenti attacchi di velivoli nemici, i nostri aviatori ritornarono incolumi ai propri campi.

CADORNA

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 9. Comunicato ufficiale:

Date le buone condizioni di visibilità l'attività reciproca dell'artiglieria fu viva in parecchi punti.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 9. — (Comun. uff. delle 15):

— A nord dell'Oise dopo un vivo bombardamento i tedeschi tentarono senza successo ieri alla fine della giornata un colpo di mano su una delle nostre trincee a nord di Ribecourt.

— Notte calma sul resto del fronte.

◆ (S) **Parigi**, 9. Comunic. uff. delle ore 23:

In Champagne combattimento di pattuglie ad ovest di Navarin.

In Alsazia, nella regione del canale dal Rodano al Reno, il tiro della nostra artiglieria ha distrutto un deposito di materiale nemico presso Illfurth.

Bombardamento intermittente sul resto del fronte.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 8. — Comun. del maresciallo Haig, di stasera:

Stamane di buon'ora, a sud-est di Souchez, tre tentativi tedeschi di avvicinarsi alle posizioni britanniche furono respinti dal nostro fuoco prima che gli avversari pervenissero fino alle nostre linee. Numerosi feriti tedeschi rimasero dinanzi al nostro fronte.

L'artiglieria fu attiva da ambo le parti su varii punti lungo la nostra linea, sulle trincee del fronte e di sostegno e sulle retrovie. Il nostro cannoneggiamento fu specialmente efficace ad est di Les Boeufs, dalle due parti dell'Ancre, e ad est di Neuve Chapelle.

Durante la giornata i tedeschi bombardarono violentemente Ypres.

Ieri la nostra artiglieria, di concerto con gli aeroplani, attaccò efficacemente un certo numero di batterie tedesche. Vennero lanciate con successo bombe, su numerosi punti di importanza militare nelle retrovie nemiche. Vi furono vari combattimenti aerei. Due velivoli tedeschi furono costretti ad atterrare con danni. Due aeroplani britannici mancano.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 8. — (Comun. dello Stato Maggiore belga):

Su tutto il fronte dell'Yser grande attività reciproca di artiglieria, specialmente a Dixmude e Steenstraete.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, (via Basilea), 8. — Comun. uff. dell'8 sera:

Verso Riga violento duello di artiglieria. I russi battuti verso Focksany, vengono inseguiti.

(S) **Berlino**, 9. Comunicato ufficiale.

Fronte del Principe Leopoldo di Baviera. - Il tempo chiaro favorì l'attività di combattimento delle artiglierie in vari punti. Nuovi attacchi notturni dai due lati dell'Aa non riuscirono. Attacchi notturni di distaccamenti mobili russi fra Friedrichstadt e la strada Mitau-Olay non riuscirono.

Favoriti da fitta burrasca di nevi i russi riuscirono a riconquistare la piccola isola di Gladuon (a nord di Illuxt) che era stata loro presa il 4 gennaio. La loro ulteriore avanzata verso la riva occidentale della Duna fu impedita.

Fronte dell'Arciduca Giuseppe. - Il nemico difende con tenacia le valli conducenti dalla montagna di Bereck nella pianura della Moldavia. Malgrado il tempo sfavorevole e le condizioni difficilissime del terreno in una montagna boscosa piena di crepacci le nostre truppe respingono il nemico a passo a passo.

Anche ieri ai due lati delle valli di Kasinu e Susita posizioni munite di reticolati e fortemente organizzate furono prese e conservate nonostante contrattacchi violenti.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 8. — Comun. del Gr. Stato Maggiore:

Fronte occidentale. — Nostri elementi si sono impadroniti di un villaggio presso l'angolo nord-ovest della palude di Tiroul. Dopo un accanito combattimento essi hanno conquistato le trincee del nemico a sud delle estremità occidentale del lago di Babit; a nord del villaggio di Kalnatsem ed hanno preso prigionieri, mitragliatrici ordegni da trincea, ed una batteria pesante. Tutti i contrattacchi accaniti del nemico sono stati respinti.

Durante il combattimento a sud del lago di Babit; dal principio delle operazioni, fino al 5 corr. abbiamo preso 8 cannoni e circa 800 prigionieri. Secondo un rapporto del comandante locale, le nostre truppe hanno dimostrato una resistenza straordinaria ed un eccezionale valore.

I nostri aviatori hanno lanciato bombe su Kowel; sul villaggio di Glova, trenta verste a sud-est di Kowel sulla stazione di Zoblotze, ad ovest di Brody, e così pure sulla borgata di Jassenove, a sud-ovest di Brody

— Una compagnia nemica, dopo una preparazione con l'artiglieria ha tentato per due volte un'offensiva contro nostri elementi accantonati ad est di Perepelniki, venti verste a nord di Zboroff, ma ogni volta è stata respinta dal nostro fuoco. Nella notte sul 7 i tedeschi hanno effettuato un attacco con gas sul settore nella regione del villaggio di Novosiolki a sud della borgata di Kreve e vi hanno fatto tre emissioni di gas, accompagnandole con bombardamento di artiglieria e di lanciamine contro le nostre trincee. Tale attac-

era altoso ed erano stare prese tutte le misure preventive. Dopo l'ultima commessa di gas si avanzarono le colonne canadesi, ma esse furono immediatamente ricacciate dal nostro fuoco nelle loro trincee.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE GERMANICA

◆ (S) Berlino, 9. Comunicato ufficiale:

Gruppo di eserciti del maresciallo Mackensen. - Le truppe tedesche ed austro-ungariche avanzarono ancora verso nord e, battendo le retroguardie nemiche, raggiunsero il settore della Putna, di cui il nemico tiene la riva opposta. Sulla nuova posizione ai due lati di Fundeni i russi furono respinti nella linea Crangeni Nanesti. Garleska fu presa e mantenuta contro gli attacchi notturni.

Fronte macedone. Nulla di essenziale.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) Vienna, 9. Comunicato ufficiale:

Teatro orientale. - A sud est di Focsani l'avversario fu respinto fino alla foce del fiume Rimnicul Sarat. Le forze austro-ungariche e tedesche raggiunsero la Putna, sulla cui riva sinistra i russi sembrano opporre nuovamente resistenza. All'ala sinistra del fronte dell'Arciduca Giuseppe, le truppe del tenente feld-maresciallo Ruiz ottennero nuovi vantaggi presso Irasci e Campurilo in terreno difficile sotto neve e gelo.

Tranne ciò, nulla di importante presso le truppe austro-ungariche.

FONTE BULGARA.

(S) Sofia, (via Basilea). 9. Comunicato ufficiale:

Fronte macedone. - Fra i laghi di Ochrida e di Prespa scontri di pattuglie a noi favorevoli. Soltanto su qualche punto del fronte debole fuoco di artiglieria.

Fronte della Romania. - Un monitore nemico bombardò ad intervalli la città di Tulcea. Niente altro di importante da segnalare.

FONTE RUSSA.

(S) Pietrogrado, 8. — *Fronte romeno.* — Dopo una forte preparazione di artiglieria stamane il nemico prese l'offensiva contro Fetcstachi, a nord-ovest di Fokschany e respinse i romeni; ma le riserve inviate arrestarono il progresso del nemico.

Fitte colonne nemiche presero l'offensiva nel settore della nostra posizione nella regione di Fontotchechi, a nord-ovest di Fokschany; ma, accolte da un intenso fuoco, ripiegarono lasciando sul campo molti morti e feriti. Rimasero pure infruttuosi gli attacchi del nemico a nord di Olenesti e presso Kotomikhali sul fiume Sereth, otto verste ad est della foce del Buseu.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA.

(S) Costantinopoli, 9. — Comunicato ufficiale in data 8 corr.:

Sul fronte del Caucaso, all'ala destra, un tentativo di sorpresa del nemico, contro i nostri avamposti, fu respinto.

Le nostre truppe che fanno parte dell'esercito danubiano, respinsero nella notte sul 7 un attacco nemico.

FONTE RUSSA.

(S) Pietrogrado, 8. — *Fronte del Caucaso.* — Nelle montagne della regione di Urmia continua il lavoro per spazzare le nevi.

In Persia il 4 corr. un nostro distaccamento sloggiò il nemico presso Nezilabad. Nel frattempo i turchi avendo ricevuto considerevoli rinforzi dalla regione di Hamadan presero l'offensiva e, visto le grandi forze superiori del nemico, il nostro distaccamento ripiegò dapprima oltre Dovletabad e poscia su Ittcabad, cinquanta verste a nord-est di Dobletabad.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 9 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. col quale è concesso agli acquirenti dei buoni del Tesoro triennali 5 % un abbuono di L. 0.75 % e ai possessori di buoni ordinari la facoltà di convertirli nelle obbligazioni che venissero emesse a tutto il 1917.

Id. id. concernente il trattamento economico delle truppe in campagna.

Id. id. concernente l'estensione dell'obbligo di servizio militare e la chiamata sotto le armi dei cittadini nati negli anni 1875 e 1874.

Rel. e Decr. Luog. per lo scioglimento del Consiglio comunale di Menfi (Girgenti).

Id. id. per la proroga dei poteri dei commiss. straord. di Caraffa del Bianco (Reggio C.), Cetona (Siena) e Melochio (Reggio C.).

NEI MINISTERI.

Min. della Guerra e dell'Industria, Commercio e Lavoro: Disposizioni nel personale dipendente.

Min. dell'Industria, Commercio e Lavoro - *Ufficio della proprietà intellettuale*: Elenco delle opere depositate per la riserva dei diritti di autore, registrato durante la 2ª quindicina di ottobre 1916 (art. 14 della legge).

Istituto Nazionale delle Assicurazioni. : Conto Introito e spese per l'anno 1915, stato patrimoniale attivo e passivo al 31 dicembre 1915 e gestione speciale ex Cassa mutua pensioni di Torino per il triennio 1913-915.

Dalle Provincie

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio

Italia Settentrionale

Milano, 9. — *Commissione provinciale di agricoltura.* — La Commissione provinciale di agricoltura riunita presso la Cattedra ambulante ha approvato un o. d. g. dell'on. Samoggia per quanto riguarda i bisogni della Provincia e più propriamente sulla necessità di assicurare la mano d'opera agricola con tutti i mezzi possibili (squadre di comandati, prigionieri, esoneri, licenze ecc.) ed ha fatto suo l'o. d. g. votato dalla Società agraria di Lombardia per quanto riguarda i problemi d'indole generale coi quali si chiedono provvedimenti per una forma di mobilitazione agraria basata sul decentramento delle funzioni e delle provvidenze agrarie, fino alla creazione di Commissioni agrarie.

S. Remo, 9. — *Il consumo delle carni nel mese di gennaio.* - Un decreto emesso dal Prefetto su conforme deliberazione della Commissione consultiva provinciale dei consumi, stabilisce che nel Comune di San Remo la macellazione dei bovini ed ovini nel corrente gennaio non potrà superare il quantitativo di 47 vitelli sotto l'anno, 42 vitelli sopra l'anno, 79 bovini adulti, del peso complessivo di kg. 27.772, e 165 ovini del peso complessivo di kg. 1.665. Si calcola che il consumo delle carni bovine ed ovine sarà in media di mezzo kg. per persona. La vendita dei volatili da cortile, vivi o morti, è consentita soltanto nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì d'ogni settimana.

Novara, 9. — *La riduzione della sovrimposta provinciale sui terreni e fabbricati.* — La Deputazione provinciale nell'ultima tornata ha deliberato di riportare l'aliquota della sovrimposta, aumentata dal Consiglio prov. per accelerare la soluzione dei lavori catastali, da L. 0.25 a L. 0.70. A sopperire alla deficienza creata dalla riduzione dell'aliquota, e per assicurare la ininterrotta prosecuzione dei lavori catastali, non bastando le risorse ordinarie del bilancio, la Deputazione ha proposto un mutuo di L. 4.850.000 con la Cassa di risparmio di Torino o con quella di Biella al tasso del 5½ % senza obbligo di ammortamento e col diritto di prelevarlo ratealmente a seconda delle occorrenze.

Padova, 9 — *Le aziende del gas e la questione del carbone.* — Ieri sera si riunì sotto la presidenza del Dir. della nostra Azienda del gas, ing. Vianello, la sottocommissione esecutiva del consorzio dei Comuni italiani per le officine del gas.

Venne ampiamente discussa la grave questione dei carboni. Riferendosi ai prezzi stabiliti dal Governo sui carboni delle varie specie venne constatato che un'azienda avente un consumo di un milione di metri cubi di gas ha un passivo di ben 300 mila lire. Ora in base a questo calcolo, attenendosi al Comune di Padova, la nostra amministrazione ha avuto nell'annata decorsa un passivo di un milione. La cifra veramente enorme non può non gravemente pregiudicare le finanze del Comune e condurre di conseguenza alla cessazione dell'industria del gas. Ma è ciò appunto che il Governo non vuole poichè buona parte del consumo del gas viene assorbito dalla fabbricazione degli esplodenti.

Cosicchè il forte passivo sostenuto dal Comune, anzichè tornare a vantaggio dei comunisti va a beneficio del Governo. Di qui il mutamento della industria del gas comunale in industria nazionale.

In base a queste considerazioni la sottocommissione ha deliberato di tenere a Milano domenica prossima una grande riunione.

◆ **Torino**, 9, ore 15.40 (*sermo*). *Arresto di un truffatore.* — E' stato arrestato a Vareggio il sedicente comm. ing. Giuseppe Nigra, il quale aveva aperto da alcuni mesi a Torino in via Pio V n. 14 un ufficio di rappresentanze industriali, commettendo ingenti truffe.

◆ (S) **Milano**, 9. *Inaugurazione di un busto in memoria di Luigi Majno.* — Stamani al Palazzo Marino ha avuto luogo l'inaugurazione del busto marmoreo fatto erigere dal comune in memoria dell'on. Luigi Majno, del quale ricorre oggi il secondo anniversario della morte.

Nel loggiato superiore del Municipio si sono raccolti il Prefetto conte Olgiati, la Giunta Comunale al completo, il sen. Della Torre, Pres. della Soc. Umanitaria, gli on. Turati, Gasparotto, De Capitani, Agnelli e Maffioli, il Proc. gen. comm. Jona, una larghissima rappresentanza della magistratura e del foro milanese.

Scoperto il busto prese subito la parola il sindaco avv. Caldara, che diede comunicazione dell'adesione del Pres. della Camera on. Marcora, impedito ad intervenire per ragioni di salute.

Quindi il Sindaco pronunciò un breve discorso rievocando la figura di Luigi Majno e mettendone in rilievo l'opera soprattutto come primo magistrato del comune di Milano. Le parole del Sindaco riscossero gli applausi dei presenti.

Una piccola ricoverata dell' « Asilo Mariuccia » depose quindi sulla base del busto magnifici mazzi di viole mammole e di garofani rossi.

Questa sera nel salone dei concerti al conservatorio Verdi, l'ass. prof. Virginio Brocchi ha tenuto la commemorazione del compianto ed illustre giureconsulto.

Italia Centrale

Ancona, 9. (*O. M.*) — *Onorificenza a un collega.* — L'editore e condirettore de *L'Ordine* avv. Guglielmo Vettori è stato — su proposta del Min. dell'Interno — nominato cavaliere della Corona d'Italia. Il cav. Vettori riceve così un meritato riconoscimento dei suoi indiscussi meriti, non solo come professionista eminente e integerrimo, ma anche come alacre, intelligente, provvido continuatore della fulgida tradizione paterna, nel giornalismo marchigiano.

Siena, 9. — *Conseguenze della nevrastenia.* — Certo Franzini Ettore di Roma offesosi per alcune parole poco corrette rivolte alla propria fidanzata da parte di alcuni giovani con un coltello feriva gravemente tre di questi, e si dava quindi alla latitanza.

La fidanzata addolorata per l'accaduto, si è gettata dalla finestra della propria abitazione rimanendo cadavere.

Conferimento delle lauree al nome degli studenti morti in guerra.

(S) **Bologna**, 9. — Ricorrendo l'anniversario della morte di Re Vittorio Emanuele II, stamani alle 10 nell'aula magna dell'Università addobbata con bandiere nazionali, ebbe luogo la solenne cerimonia per la distribuzione dei premi istituiti nel nome del Re Galantuomo e il conferimento delle lauree d'onore al nome degli studenti morti per la grandezza della patria.

Erano presenti alla cerimonia tutto il Corpo accademico in toga magna, molte autorità politiche civili e militari, fra le quali i senatori Cappellini, Tanari, Pini e Ciamician, il deputato Cavazza, il Prefetto comm. Quaranta, il ten. gen. Escard, comand. il Corpo d'Armata, il comm. Canevazzi, dir. della Scuola d'applicazione, il cav. Bartolan, sost. proc. gen., il Console di Francia, march. De Fourgère, numeroso pubblico di studenti, signore e signorine.

Dopo brevi parole, pronunziate dal prof. Brandileone, preside della facoltà di giurisprudenza in rappresentanza del rettore comm. Leone, Pecci, lievemente indisposto, portando un reverente saluto agli studenti caduti per la grandezza d'Italia, il prof. Giuseppe Albini pronunciò un elevatissimo discorso inspirato ad alti sensi di patriottismo.

L'oratore fu più volte applaudito ed alla fine complimentato dai presenti.

Da ultimo i proff. Brandileone e Canevazzi procedettero alla distribuzione dei premi Vittorio Emanuele e, fra la generale commozione, alla consegna delle lauree d'onore alle famiglie presenti degli studenti deceduti in guerra.

Italia Meridionale

Napoli, 9. — *La salute dell'on. Altobelli. — Necrologio* — Le condizioni di salute dell'on. Altobelli migliorano gradatamente.

— E' morto a 73 anni, largamente compianto il duca di Cassano, Francesco Serra, di nobile famiglia napoletana.

Taranto, 9. (*Todisco*) — *Funeralia.* — Stamano hanno avuto luogo solenni funerali del comm. Carlo Cacace, morto ier l'altro. Oltre tutte le autorità civili sono intervenuti quasi tutti i commercianti ed industriali di Taranto.

Sono stati pronunciati discorsi che hanno messo in rilievo tutto il bene apportato dal grande capitalista alla città bimare.

Certo con il comm. Cacace è sparito uno dei fattori dell'odierno progresso di Taranto, e la popolazione intera è profondamente addolorata.

Brindisi, 9 (*N. Pupino*). — *Per l'orario di vendita del pane.* — L'orario di vendita del pane ha, in questo estremo lembo della penisola, creato grave malcontento e maggiore disagio, perchè con esso, dati gli usi locali, si è venuto a danneggiare proprio le classi più disgraziate, le quali hanno bisogno di lavorare tutto il giorno, perchè la sera poi possano comprare il pane occorrente per la sera stessa e per il mattino successivo, quando esse si recano al lavoro.

Il nostro contadino, che vive esclusivamente di fave e pane, con tale provvedimento, è venuto a risentirne più di ogni altra classe di operai, perchè, essendo egli dalle parti nostre, pagato seralmente del lavoro eseguito nella giornata, è nelle ore della sera che egli si reca a fare gli acquisti necessari per il sostentamento proprio e quello della famiglia. E' nelle ore serali che il nostro contadino si provvede di pane per il mezzogiorno del giorno successivo, portandosi egli in campagna, al lavoro, il mattino ben per tempo, e prima che nel paese comincino a svolgersi la vita. Ora, se al nostro contadino si toglie la possibilità di provvedersi nelle ore serali dell'unico suo sostentamento — per il mezzogiorno esso si ciba di solo pane — si finisce coll'affamarlo.

Il provvedimento adottato con l'orario di vendita del pane è venuto a danneggiare, in massima parte proprio quelle classi, i cui padri, mariti, figli, fratelli, lungi da ogni imboscata, si trovano al fronte per un sacrosanto ideale; mentre la classe abbiente è sempre quella che viene a risentire di meno gli effetti della guerra. Onde urge che il Governo adotti nuovi provvedimenti, affinchè coloro che, con tanto entusiasmo, stanno offrendo il loro sangue in olocausto alla patria, sappiano che alle loro famiglie non manca almeno il pane.

Isole

Catania, 9. - *Per il commercio dei pellami* — Si è riunita alla Camera di commercio la Lega tra industriali, commercianti e rappresentanti in pellami.

E' stato approvato un apposito memoriale da presentare ai Ministri della Guerra e del Commercio.

◆ **Palermo**, 9, ore 21. - *Conflitto fra carabinieri e malviventi.* — Squadriglie di guardie, di carabinieri e di soldati nel territorio di Girgenti, comandate dal delegato Battista Toscano hanno circondato durante la notte la casa colonica dei fratelli Lofotte, sapendo che vi si trovavano vari temuti malviventi. Infatti avendo gli agenti bussato alla porta, i malviventi risposero dall'interno con una scarica di fucilate, che uccidevano il carabiniere De Campo Giuseppe, nativo di Novara (Sicilia) e colpivano gravemente al torace il delegato Toscano, il quale trovasi moribondo.

S'impegnò un conflitto che si protrasse fino all'alba quando i malviventi si arresero. Vennero arrestati: il pericoloso bandito Giuseppe Mamaro di a. 28 e un altro temibile latitante, affigliati alla banda Crisati.

Vennero sequestrati armi, munizioni e gli animali.

Provincia Romana

Rocca di Papa 9. — *Grave delitto.* — Nella località « Celesras » in vicinanza di Valle Oscura è stato trovato morto il muratore Brunetti Vincenzo. Dalle ferite riscontrate sul corpo si ritiene che debba trattarsi di un delitto e che il povero Brunetti sia stato colpito da un'arma da fuoco caricata a grossi veccioni. Sul luogo si sono recate le autorità.

Anzio, 9 — *La festa della Befana.* — Per iniziativa del Comitato di organizzazione civile ebbe luogo la geniale festa della *Befana* ai figli dei richiamati.

L'ottima riuscita della festa si deve alla nobil donna Olimpia Pearsall-Origo che fu la vera organizzatrice della festa.

Scienze e Lettere

IL TELEFONO SENZA FILI « MARCONI »

Guglielmo Marconi — pur tra le fatiche guerresche — dà all'umanità nuove invenzioni.

Egli ha inventato un nuovo telefono senza fili con cui si trasmettono gli ordini attraverso lo spazio ed a viva voce, alle diverse unità di una squadra.

Il conseguimento di tale apparecchio non è stata cosa facile perchè il problema della telefonia con le onde Hertziane risulta più complesso di quello della telegrafia senza fili. L'organo di emissione delle onde che si mantengono vicinissime o di una successione di onde senza interruzione, non deve deformare, nè alterare il suono fondamentale che costituisce il fondo della parola articolata o l'insieme delle armoniche che accompagnano questi stessi suoni; questo trasmettitore si compone di due parti principali: un generatore di onde sostenute ed un sistema capace di regolarsi con le variazioni della radiazione elettromagnetica dell'antenna secondo le modulazioni della voce per rendere possibile la sua riproduzione lontana.

Il nuovo apparecchio Marconi funziona a piccole distanze fra navi e mare con stazioni distanti 30 miglia e provvisto di antenne aeree da 30 metri più o meno. Al contrario degli apparecchi ordinari, il cui tenue diaframma provoca distorsione della voce, il telefono senza fili Marconi riproduce molto chiaramente la parola e aumenta persino la intensità dei suoni emessi.

Esposizioni e Congressi

CONGRESSO MAGISTRALE SICILIANO.

(S) **Girgenti**, 8 — Oggi è continuato il Congresso regionale magistrale della *Niccolò Tommaseo*, presente il Prefetto e il Provveditore agli studi. Sono stati trattati temi scolastici e sono stati fatti voti per la parificazione degli stipendi delle maestre, per l'indennità per il caro viveri, per la modificazione dei programmi didattici e per la scelta dei libri di testo.

La classe magistrale di Girgenti ha offerto una medaglia d'oro al suo presidente cav. Fronda. E' stato spedito un telegramma a S. M. la Regina, in occasione del suo genetliaco.

E' stato rieletto Presidente regionale il prof. Luigi Sturzo, il quale ha proposto, tra grandissimi applausi, un voto per il Belgio e contro le deportazioni.

L'on. Bertini ha chiuso il Congresso con un elevato, applaudito discorso. Il Pro-Sindaco Solafani ha salutato i congressisti, inneggiando alla grandezza della Patria.

Il Ministro della Real Casa Mattioli-Pasqualini ha così risposto al telegramma spedito a S. M. il Re dal Congresso dei Sindaci:

« S. M. il Re ha molto gradito e cordialmente ricambia il cortese e patriottico saluto ».

Palazzo di Giustizia

TRIBUNALE - IX SEZIONE PENALE.

Pres.: cav. Maggio — *Giudici*: avv. Maraulo e Marfut — *P. M.*: cav. Rubbiani — *Difesa*: on. Berenini e Storoni e avv. Dei, Ascoli e D'Angelantonio.

L'assoluzione del comm. Galeazzi.

Ieri sera si ebbe la sentenza nella causa contro il comm. Goffredo Galeazzi, Giulio Galeazzi e Giorgio Vittorio Bani per millantato credito.

Il Tribunale assolse il comm. Galeazzi, dall'imputazione di millantato credito, *per non aver commesso il fatto a lui attribuito*.

Dichiarò poi il Bani e Giulio Galeazzi, colpevoli del reato loro ascritto di millantato credito e come tali li condannò ciascuno, a 14 mesi di reclusione e a lire 350 di multa.

Assolse infine Giulio Galeazzi e il Bani, dall'imputazione di usurpazione di titolo, il primo per non aver commesso il fatto e l'altro per insufficienza di prove.

Drammi di terra e di mare

DECAPITATO DAL TRENO.

Ancona, 9. — La guardia di finanza Nisi Argeo, mentre era in perlustrazione lungo il doppio binario della linea Bologna-Ancona - presso le Torrette - fu investita dal treno merci 7565 e fu travolta. Il disgraziato ebbe, dal pesante convoglio, staccata di netto la testa dal busto!

Circa la causa del tragico infortunio, si suppone che, camminando il Nisi molto prossimo al binario, la sporgenza di un vagone l'abbia ghermito pel mantello svolazzante.

TRAGICO DISASTRO AUTOMOBILISTICO.

Uno studente romano ucciso.

Udine, 8. — Ieri, sullo stradale di Tricesimo, una automobile investì un barroccio e poi si rovesciò nel fossato laterale alla strada. Lo studente Pirzio Biroli, da Roma, rimase ucciso, il meccanico fu raccolto in gravissime condizioni ed il padre dello studente, il tenente colonnello Pirzio Biroli cav. Giov. Battista, riportò leggere ferite.

DISASTRO AVIATORIO.

Parigi, 9. — Al campo di aviazione di Bourges, un sottufficiale aviatore eseguiva, davanti ad una commissione militare, dei voli di prova. Per causa non ancora accertata, l'apparecchio precipitò al suolo da oltre 250 m. e il pilota morì sul colpo.

LE PIENE IN GERMANIA

Berlino, 9. — La crescita del Reno continua in modo allarmante, anche nei suoi affluenti. Nella valle della Wupper, vi sono molti villaggi allagati.

La navigazione sull'Elba è sospesa.

In quasi tutti i fiumi è interrotto il traffico.

SPORTS

PODISMO

Gara di marcia a Milano

La gara di marcia indetta dall'U. S. Vigentina sul percorso Milano-Lambrate e ritorno (Km. 5) ha avuto buon successo. Dopo una buona movimentazione di gara in principio, Radaelli, partito duecento metri dopo gli altri, ha quasi raggiunto Mariotti. Degli altri hanno fatta una bella marcia Crosta, ed il giovane Pegorano.

La Giuria era formata da Longoni, Tarelli, Radaelli E.

Ecco l'ordine di arrivo: 1° Mariotti dell'U. S. Milanese; 2° Radaelli Vittorio, idem a 30 metri; 3° Crosta Franco, U. S. Vige Pentina a 150 metri; ... gorano Gino, Pro Panfilo a 20 metri; 5° Corti Carlo Aquileia F. C.; 6° Canetta Mario, U. S. M.; 8° Cantoni Ulisse, U. S. V.; 9° Vitali Luigi, Pro Panfili; 10° Giorgetti Carlo, Pro Monza; ed altri 5 in tempo massimo. Partenti 15 — Arrivati: 14.

CANOTTAGGIO

L'attività dei canottieri milanesi.

Domenica sul Naviglio, a Corsico, si svolse la seconda prova di gare sociali della Canottieri Olona. Si presentarono quattro equipaggi delle varie classi 98, 90, 900 che effettuarono il percorso di 1000 metri contro corrente col risultato seguente: 1. Caccialanza-Capelli-Colenghi-Siliprandi in 5' 41" 4/5; 2. Holer-Andena-Grossi-Daveio in 5' 56" 4/5; 3. Bolla-Bianchi-Mandelli-Volpi in 6' 22" 2/5; 4. Ferrari-Colombini-Petrali-Tagliabue in 6' 48" 1/5.

La preparazione degli equipaggi non venne riconosciuta idonea, dall'allenatore, per sostenere la prova finale di handicap nella prossima domenica, per cui venne deciso sul posto di ritardare di un'altra domenica la terza prova di classifica definitiva affinchè nelle feste intermedie gli equipaggi possano allenarsi sufficientemente. Vennero assegnati i punti di merito per corretta ed efficace vogata agli allievi: Capelli, Caccialanza, Grossi, Andena, Bolla, Petrali, e Tagliabue.

E' in progetto all'Olona inoltre, di svolgere nel gennaio e febbraio delle prove successive ad inseguimento per imbarcazioni di jole e venete, sempre divisi per classi di coscrizione.

(Dalla *Gazzetta dello Sport.*)

Novità, Varietà, Aneddoti

MORTA A 110 ANNI!

Alla cascina Gatti, in comune di Segno (Genova), è morta in questi giorni Rosa Olivero fu Giovanni Battista, nubile, che era nata a Mallare nell'aprile 1806. Contava così la bellezza di 110 anni compiuti.

La Olivero, era una vecchietta dall'aspetto simpatico. Per oltre 60 anni, essa lavorò assiduamente tutto il giorno in campagna o accompagnando le pecore e le vacche al pascolo sui monti dell'Appennino Ligure.

Fino a pochi anni fa, la Olivero, benchè non si recasse più sui monti, la si vedeva passeggiare nei dintorni della sua casetta, mantenendosi sempre in buona salute, arzilla e d'eccellente umore. Conservò sino ai suoi ultimi giorni integre e sveglie le sue facoltà mentali, e l'eccellente appetito.

UNA MONTAGNA DI FERRO.

Esiste nel Messico nello stato di Durango. Essa è alta 700 m. circa ed è tutta composta esclusivamente di terreno ferruginoso, che ha tale composizione da fornire, nei forni metallurgici, l'87 per cento di ferro. La sua base ha una circonferenza di circa due chilometri.

Cronaca di Roma

IX GENNAIO

Dietro i cordoni di carabinieri disposti in quadrato dinanzi al Pantheon, ieri mattina, malgrado la pioggia insistente, molta folla è accorsa ad assistere all'arrivo delle autorità che si recavano nel tempio per la consueta cerimonia in memoria di Re Vittorio Emanuele II°.

Sotto il pronao, a sinistra prende posto la banda Comunale e dal cancello al portale del tempio sono schierati le guardie municipali ed i vigili in alta uniforme.

Presso il portale sono i vigili con il gonfalone comunale ed i dodici stendardi dei rioni. Nell'interno del tempio intorno alla tomba di Re Vittorio prestano servizio d'onore i vigili.

Sotto il colonnato di destra si raccolgono i reduci delle guerre dell'indipendenza. Notiamo il vice presidente del Comizio dei Veterani colonnello Mattolia, il cav. Dragoni, il cav. Torelli, il generale Rossi, il cav. Modigliani, il cav. Testa, il comm. Lazzari, il capitano Mengini il generale Bocci e molti altri.

Intanto vengono deposte presso la tomba di Re Vittorio, magnifiche corone di fiori freschi inviate, dall'Istituto Superiore degli Studi Commerciali, dall'Orfanotrofio S. M. degli Angeli dalla città di Cormons portata dal comm. Segrè, dal comitato Fuorusciti Trentini Adriatici, dal personale di Casa Reale ed altre.

Alle undici giunge la rappresentanza del Senato formata dai senatori Blaserna e Bonasi.

Le guardie presentano le armi e i due senatori entrano nel tempio lasciandolo dopo aver apposte le firme sul registro.

Poco dopo giunge la rappresentanza della R. Università con la bandiera ed una grande corona di fiori.

La rappresentanza è composta del senatore Francesco Todaro ex rettore, del senatore comm. Guidi, del prof. Faggella, del prof. Pittarelli, del prof. Pirotta, del prof. comm. Fortini e del prof. Bonaiuti.

La corona viene deposta sotto la tomba di Re Vittorio. I professori appongono le loro firme in una pagina apposita nel registro.

Subito dopo giunge la rappresentanza del Consiglio e della Deputazione Provinciale composta del comm. Boccelli, del comm. Sinibaldi, e del comm. Montani.

La corona della provincia dai fiori viola viene deposta vicina a quella dell'Università.

Giunge quindi alle undici e trenta la rappresentanza del Comune.

Precedono due valletti che recano la corona: una grande ghirlanda di alloro chiusa in alto da una targa in ricamo d'argento brunito con le lettere *S. P. Q. R.* eseguita dal Laboratorio femminile *Margherita di Savoia*.

La rappresentanza è formata: dagli assessori Galassi, Bentucci, Roselli, Sprega, Di Benedetto, Testa, Guglielmi, Poggi, Cremonesi e dal segretario generale comm. Caselli.

Le autorità comunali dopo aver visitato la tomba del Re Vittorio attraversando il tempio si recano alla tomba del Re Umberto.

Alle 11.45 quando le autorità si sono allontanate dal tempio i cordoni vengono tolti, e una grande folla va a recare l'omaggio del popolo alla tomba del Re Galantuomo.

VATICANO. — Ieri il Papa ha ricevuto in private udienze il Cardinale Francesco di Paola Cassetta segretario della S. Congregazione del Concilio; mons. Giacomo Sinibaldi, vescovo tit. di Tiberiade, segretario della S. Congregazione dei Seminari e delle Università degli studi; mons. Sebastiani, cancelliere dei Brevi Apostolici; mons. Zampieri, sottosegretario della S. Congregazione degli Affari Ecclesiastici straordinari; mons. Michele O' Riordan, rettore del Collegio Irlandese; P. Antonio Piccardo superiore generale dei Figli di Maria Immacolata; il march. e la marchesa Paolo Viti Mariani; la contessa Anna De Rin; il commendatore dott. Fritz-Holm; il prof. Lorenzo Cherubini.

— Il Papa ha nominato arcivescovo di Algeri (Africa) mons. Agostino Leynaud, parroco di Sousse, archidiocesi di Cartagine, essendo rimasta vacante questa sede per la rinunzia di mons. Combes, attualmente arcivescovo di Cartagine.

Nel mondo politico. — Ieri sera è partito per l'alta Italia il Ministro sen. Scialoja.

S. P. Q. R.

Per le vacanze di carnevale. — La Giunta municipale, nella sua ultima seduta, ha deliberato, su proposta dell'Ass. comun. Lombardi, a soppressione, per quest'anno, delle vacanze di carnevale nelle Scuole facoltative dipendenti dal Municipio, per le quali spetta a questo di decidere in merito al calendario scolastico. Per le scuole obbligatorie il Municipio, come legge, si atterrà alle disposizioni dell'Autorità governativa.

Spaccio di uova a cent. 22. — L'Ufficio Municipale di Annona comunica che presso gli spacci sottonotati, sono in vendita uova fresche al prezzo di calmiere di centesimi 22 l'uno.

V. Salaria 67 - V. Salaria 162 - V. Tirso 43 - P. Trasimeno 15 - V. Calatafimi 7 - V. Benzecca 16 - V. Ancona 49 - V. Romagna 20 - V. Sistina 105 - V. Crociferi 13 - V. Merulana 168 - V. Montanara 43 - Via Principe Amedeo 74 - Piazza Principe di Napoli (Istituto Consumi) - Via Pier Luigi da Palestrina 60 - V. Germanico 46 - Viale Angelico 9 - V. Giordano Bruno 40 - P. Rusticucci 17 A - V. Cavour 312 - V. Tor Sanguigna 17 - V. Cartari 41 - V. del Pellegrino 51 - Viale del Re 85 - Via delle Fratte 13 - Vicolo Tor Sanguigna 17 - V. Cartari 41 - V. del Pellegrino 61 - Viale del Re 85 - Via delle Fratte 13 - Vicolo del Cinque 34 - Via Longaretta 63 - P. S. Cosimato 26 - V. Genovesi 37 - P. Principe Amedeo 74 - Via D'Azeglio 19 - Via Appia Nuova 88 - V. Tiburtina 59 - P. Tiburtina 2 - V. Emanuele Filiberto 123 - Via Carlo Cattaneo 37 - V. S. Giovanni in Laterano 87 - Via Leonardo da Vinci - Via San Giovanni in Laterano 104 - Via Labicana 16 - V. Beniamino Franklin 3 - V. Arenual 23 - V. Panisperna (forno 31) - Via del Boschetto 100 - V. Urbana 50 - Porta Metronia - Via Banchi Vecchi 57 - Via Aurelia 21 - Via del Leone 16.

Gratificazioni. — La Giunta Comunale ha gratificato i seguenti agenti: guardia Cipolloni Bernardino con L. 5 per l'arresto di un individuo autore di oltraggio e ribellione; brigadiere Brancaccio Salvatore; brig. Tregu Adamo; guardia Baldoni Amedeo; guardia Piouti Paolo; guardia Galbani Valerio, con L. 5 ciascuno per l'attività e perspicacia dimostrate nel mese di settembre accertando importanti operazioni di servizio, fra le quali tre sequestri di generi alimentari riconosciuti incommerciabili e adulterati; v. brig. Be Nicola Giovanni; guardia Grassi Nicola guardia Carlucci Mariano; guardia Quintili Riccardo; guardia Cucchi Romolo, con L. 5 ciascuno, per la diligenza, attività e zelo spiegati durante il mese di ottobre in operazioni di servizio importanti; v.-brigadiere Enea Remigio, agente d'ord. Rosso Andrea, con L. 5 ciascuno per avere compiuto numerose operazioni di servizio per frode in commercio nella decade dal 1° al 10 ottobre 1916.

Chiamata alle armi delle classi 1874 e 1875. — La *Gazzetta Ufficiale* di ieri ha pubblicato il seguente decreto, per la nuova chiamata alle armi:

Art. 1. - Per la durata della guerra l'obbligo di servizio militare, di cui all'art. 3 del testo unico delle leggi sul reclutamento è esteso ai cittadini nati negli anni 1875 e 1874 già arruolati nel R. Esercito e poi inviati in congedo assoluto in applicazione dell'articolo stesso.

Art. 2. — I cittadini sottoposti all'obbligo di servizio militare in base al precedente articolo saranno considerati ascritti alla milizia territoriale e saranno impiegati in servizi territoriali, nell'interno del paese.

Art. 3. - L'obbligo di servizio attribuito ai militari in questione che provengono dalla 2ª o dalla 3ª categoria non dovrà in nessun caso pregiudicare gli eventuali titoli di assegnazione alla 2ª o alla 3ª categoria di loro fratelli.

Sono esclusi dall'obbligo di cui all'art. 1 i cittadini che abbiano uno o più figli in servizio sotto le armi o morti sotto le armi e così pure quelli che abbiano 4 o più figli conviventi e a loro carico.

Art. 4. - Saranno inscritti d'ufficio nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale col grado da essi ultimamente rivestito, tutti i cittadini di cui all'art. 1, che cessarono dal ruolo degli ufficiali di complemento per non aver chiesto, al compimento del 40° anno di età, di essere inscritti nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale.

Nel computo dell'anzianità di grado dei detti ufficiali dovrà detrarsi il tempo trascorso dalla data del decreto di cessazione dai ruoli al primo giorno del mese nel quale saranno richiamati in servizio.

Art. 5. - I cittadini sottoposti all'obbligo di servizio militare in base al presente decreto saranno chiamati alle armi nel tempo e con le modalità che saranno stabilite dal Ministro della guerra.

Art. 6. - I militari nati posteriormente al 1881, siano o no idonei alle fatiche di guerra, dovranno tutti passare a prestar servizio nella zona di guerra. Essi saranno sostituiti con militari delle classi più anziane negli impieghi che ora occupano nell'interno del paese e la sostituzione avverrà gradatamente, avendo riguardo alle sole esigenze di servizio assolute e indeclinabili che saranno da determinarsi dal Ministro della guerra.

Art. 8. - Il Ministro della guerra di concerto col Ministro di agricoltura, emanerà speciali disposizioni intese a consentire congedi temporanei ed altre provvidenze allo scopo di soddisfare le necessità della produzione agraria.

Art. 8. - Entro il mese di febbraio 1917 il Ministro della guerra procederà ad una revisione generale delle dispense e dalle esonerazioni temporanee già concesse, secondo le norme che egli stabilirà non più tardi del 25 gennaio, sentito il Consiglio dei Ministri.

Art. 9. - Il presente decreto entrerà in vigore alla data della sua pubblicazione.

Per la vendita del pane raffermo. — Il Gabinetto del Prefetto comunica: — « La Prefettura ha dato rigorosissime disposizioni perchè sia osservato nel modo più assoluto l'obbligo da parte dei fornai di vendere esclusivamente pane raffermo.

Si avverte che in caso di contravvenzione sarà inesorabilmente sospesa al fornaio la patente di esercizio ».

Ottimamente. Ma è necessario che il rigore dell'Autorità si eserciti anche nella vigilanza sulla confezione del pane.

Pane raffermo, o, come dice la plebe *rifatto*, sia bene ma sia pane mangiabile e non già preparato come fa comodo agli speculatori.

Federazione delle Opere Pie di Roma. — Ieri si è riunito il Consiglio della Federazione fra le Opere Pie di Roma ed ha eletto Presidente il conte Carlo Rasponi, e vice Presidente il comm. Alfredo Lusignoli. Ha preso poi in esame le linee generali del programma da svolgere ed ha adottato le prime deliberazioni intese ad [illegible]

Educatorio Regina Elena. — Nella scuola Regina Elena in via Puglie ebbe luogo nella ricorrenza del genetliaco di S. M. la Regina Elena, Patrona dell'Istituto, la festa dell'Albero dell'« Educatorio Regina Elena ».

Un numeroso concorso di signore, di autorità e di distinti cittadini ha allietato la simpatica festa che tanto sollievo morale e materiale arreca ai poveri bambini cui la benefica istituzione oramai da 21 anni così largamente provvede.

Nell'assenza del conte Pompeo di Campello, Presidente, che è sotto le armi, il Vice pres. cav. Augusto Casciani, con elevato discorso espose tutti i benefici che l'Educatorio arreca: dimostrò con dati statistici evidenti l'aumento continuo dei provvedimenti benefici dell'Istituto e concluse col porgere ringraziamenti sinceri a tutti i benefattori, alle pubbliche amministrazioni, agli Enti diversi, ma sopratutto alla Regina Elena che è la più larga e benefica sovventrice.

Seguirono canti corali dei bambini intorno al maestoso e ricco albero donato dalla Regina, recitazioni di poesie, esercizi di ginnastica educativa, e larga distribuzione di oggetti utili e dilettevoli, come: scarpe, maglie, calze, oggetti di biancheria, giuocattoli, dolci e frutta, queste ultime offerte generosamente dal sig. Barlendis. A lor volta i bambini riconoscenti distribuirono fiori alle loro benefattrici, le signore del patronato.

Fu una vera festa del cuore che commosse tutti i presenti, proceduta con ordine perfetto e con perfetta disciplina sotto la guida delle maestre dell'Educatorio, che con tanta cura ne avevano preparato i bambini, a lor volta diligentemente diretti dai proff. Palatta e Paolucci, direttori delle scuole Regina Elena e Parioli nelle quali le due Sezioni dell'Educatorio hanno la loro sede.

Oltre il cav. Casciani, erano presenti il comm. Cagli, altro Vice-Pres., il cons. segr. cav. Pinchetti, il cons. econ. cav. Cavedoni e di i consiglieri comm. Giandolini, cav. Massani, comm. Brodero, march. Cordon de la Tour, sì. Pericoli. Tra le patronesse, la Presidente c.ssa Laura Martini Marescotti, le due vice-pres. m.sa di Bagno e m.sa Leonardi, le signore: Rava, Costa, Cagli, Cavedoni e Bertini. Intervennero pure S. E. l'on. Morpurgo Sottosegr. di Stato per l'Industria e Commercio, l'on. Montani in rappr. della Dep. prov., l'on. Martini, il comm. D'Andrea in rappr. del R. Provv. per gli studi, il comm. Gemma, il comm. Camanni, la s.ra Facchini r. ispettrice scolastica ed altri.

Scusarono la loro assenza il Ministro ed il Sottosegr. di Stato per la P. Istruzione, il Ministro di Industria e Commercio, il Sottosegr. di Stato per l'Interno, il Prefetto, l'assessore per la P. Istruzione del Comune di Roma ed il direttore centrale didattico.

IL CIRCO BISINI ALL'OSPEDALE LEONIANO.

La direzione dell'Ospedale Leoniano ed il Circo Bisini hanno voluto offrire ai degenti in quell'ospedale uno spettacolo di varietà.

La Compagnia Bisini, che è una delle migliori d'Italia, riscosse i più vivi applausi: gli arguti clowns, le sorelle Prosperi, gli acrobati da salone, i cani sapienti, il cavallino musicale, le sorelle Maiss e la troupe araba suscitarono ilarità ed entusiasmo.

Facevano, con squisita cortesia, gli onori di casa il colonnello prof. Rocchi, direttore dell'ospedale, coadiuvato dai suoi ufficiali.

Assistevano il duca don Leopoldo Torlonia, pres. del Comit. Reg. della Croce Rossa, con la famiglia, il colonnello Portal, gli cav. Mondini, le dame infermiere dell'ospedale, e le famiglie degli ufficiali degenti.

Assemblea di costruttori di opere pubbliche. — I costruttori di opere pubbliche dopo ampia ed esauriente discussione, nell'ultima assemblea tenuta in Roma hanno votato il seguente ordine del giorno:

« Il Comitato degli appaltatori di Opere Pubbliche riunitosi in seguito a vive sollecitazioni delle Imprese Federate nella sala dell'Associazione degli Imprenditori e Costruttori di Roma e Provincia; ritenuto che S. E. il Ministro dei LL. PP. istituendo la Commissione nominata con Decreto 9 agosto 1916 mirava essenzialmente ad assicurare la regolare prosecuzione di lavori; considerato che da parte loro gli imprenditori anche per ottemperare al Decreto 20 giugno 1915 N. 890, proseguirono i lavori nella fiduciosa attesa dell'opera della Commissione predetta; che essendosi nel frattempo venute aggravando sempre più le condizioni di esecuzione dei lavori, si rende anche sempre più impellente la necessità che la Commissione concreti rapidamente le decisioni necessarie perchè gli appaltatori siano messi in grado di continuare in modo regolare le opere intraprese; che però ad integrare e a rendere efficace l'opera della Commissione occorrono i già richiesti provvedimenti di ordine generale e di competenza del Governo per garantire i rifornimenti ed i mezzi che abbisognavano per proseguire i lavori, mentre la fiducia che la Commissione istituita da S. E. il Ministro dei LL. PP. col Decreto 9 agosto 1916, voglia portare la maggiore sollecitudine nei suoi lavori, invoca che da parte del Governo si prendano quei provvedimenti e quelle misure che valgano di assicurare il regolare andamento dei lavori pubblici, specie per quanto riguarda l'approvvigionamento dei materiali e degli altri mezzi occorrenti all'esecuzione dei lavori medesimi delega l'Ufficio di Presidenza a presentare i voti della classe a S. E. il Presidente del Consiglio, perchè il Governo sia edotto dell gravità della situazione e possa prendere gli opportuni provvedimenti ».

Per i militari della IV Armata. — — La Segreteria della Delegazione di Roma per i doni ai militari della IV Armata ci comunica una nuova lista, dal 1° gennaio, dei generosi offerenti, in danaro e in natura, al miglior vantaggio degli amatissimi ed animosi nostri soldati al fronte.

Mentre vivamente ci compiacciamo per i risultati sempre più eloquenti della provvida iniziativa, intendiamo ancor noi che siano segnalati al pubblico, a cagione di lode e di esempio, i nomi dei donatori (Enti e cittadini di Roma e delle Provincie rappresentante nella IV Armata): segnaliamo, in special modo, lo slancio mirabile delle Scuole Comunali di Roma, dove per la propaganda assidua ed amorosa degli egregi Direttori ed insegnanti, sono giunte e giungono continuamente alla Delegazione (Piazza Collegio Romano, 2) offerte notevoli in danaro e in natura. E sono offerte che davvero ci commuovono, nel pensiero che esse corrispondono ad altrettante piccole economie e rinunzie di giovinetti e di bimbi per il bene dei nostri soldati!

Alle signore titolari dei libretti pel *triplice Dono mensile* la Segreteria del Comitato fa poi preghiera, per mezzo nostro, di portare la loro offerta gentile non oltre il *quindici d'ogni mese*, allo scopo di poter provvedere con regolarità nelle spedizioni al fronte aggiunge che, nelle offerte in natura, s'abbia uno specialissimo riguardo alla *lana*, sia come materia prima da confezionarsi nel laboratorio instaurato a Palazzo Doria, sia come indumenti d'ogni sorte già confezionati. Riflettiamo che lassù, al fronte, l'inverno è tremendo, fra le tormente, le nevi e i geli, con temperature sino ai dieci e ai venti gradi sotto zero! Rifettiamo, e facciamo, facciamo senza esitanze, come un sacrosanto dovere, ciascuno secondo le proprie forze! La segreteria della Delegazione militare e del Comitato Centrale (Piazza Collegio Romano 2), è sempre a disposizione dei volenterosi per ogni chiarimento desiderato.

Offerte in danaro: S. M. la Regina Madre L. 1.000 Per oblazioni versate dalla Principessa Doria Pamphili L. 3.000; Comune di Roma L. 1.000; Banco di Roma L. 1.000; Banca d'Italia L. 500; Assic. Gener. Venezia L. 500; Società delle Ferriere Italiane L. 200; Soc. Molini e Pastificio Pantanella L. 200; Donna Elce Tittoni L. 100; Circolo Militare di Roma L. 300; Prefetto di Roma L. 100; on. Salvatore Barzilai L. 100; Ammiraglio Gorzo L. 50; Università Agraria di Monte Romano L. 50; prof. Giulio Morganti di Gubbio L. 50; Donna Maria Marini L. 220; comm. Nicola d'Atri L. 100; Comit. Org. Civ. di Civitavecchia L. 150; Unione Militare di Roma L. 1.000; sig.ra Ines Perrone L. 1.000; sig. Lepestre L. 150; Scuole Comunali Vitt. Emanuele III, Vittorino Da Feltre Enrico Pestalozzi, Umberto I, Armellini, Elementare mista, Regina Margherita, Emanuele Gianturco, Mista di Via de' Giubbonari, Femminile di Via degli Incurabili, Felice Venezian, Luigi Settembrini, Femminile dell'Esquilino, Dante Alighieri, Maschile di Via dell'Umiltà, Goffredo Mameli, Femminile della Provvidenza, Principessa Jolanda, Michele Coppino, Fuà Fusinato, Regina Elena, M. A. Colonna, Femminile di Via del Governo Vecchio, Adelaide Cairoli, Mista di Via Appia nuova, Ruggero Bonghi, Mista di Porta S. Pancrazio, Offerta complessiva di L. 2.500; rev. Antonio Piergentili (Cerchiano) L. 40; Coop. Ferrovieri L. 46; sig.ra Mieracchi L. 30; Associazione Popol. Prati L. 50; Comune di Assisi L. 30; sig.ra De Leonardi L. 25; prof. Cornacchione L. 22; Comit. Mob. Civ. di Assisi L. 25; ed altre offerte hanno inviato le signore Barrona, Santamaria, Susanna, Floridi, Vanuli, Gui, Mancini, Galiani, Tarquini; i signori Tedeschi, Tirosai, dott. Spagnolini, avv. Gustavo Faucher; cap. Giovanni Nuzzo.

Offerte in natura: Signori e signore Vinciguerra, uff. Notizi di Ozieri, contessa Macchi, Ditta Polli, Allatini, contessa Cadorna Baldi, Fraimoni, Fontana, Rasa Midleton, Scuola Fuà Fusinato, Comune di Vetralla, Pie Dame Città della Pieve, Comitato di S. Angelo Romano, contessa Facini, Educatorio Nomentano, Laboratorio Femminili, Scuola Ant. Rosmini, Baldantoni, Scuola A. Saffi, Capomazza, Allievi Scuola mista di Porta Metronia, Scuola Vittorino da Feltre, Scuola Femm. di Via Incurabili, Coop. Lavoro Biganti, scuola di Via dell'Olmata, contessa Pasolini Di Segni, Scuola Femm. Vitt. Em. Rosa, Ditta Vigliardi Paravia, Cortesi, Scuola Pestalozzi, Scuola De Amicis, Kambo, Ditta Città Nova, Rho, Scuola dell'Esquilino, Bastianelli, Scuola A. Cairoli, Scuola di via dell'Umiltà, Scuola della Provvidenza di Via XX Settembre, Principessa Jolanda, Ruggero Bonghi, Giacchetti, M. Coppino, Collegio Militare di Roma, Scuola M. A. Colonna, hassa Colucci, Martini Pierantoni, Profumeria Luciani, Opera Naz. dello Scaldarancio, conte di Carrobio, Educatorio Nomentano, Comit. C. C. di Città della Pieve, Scuola Tecnica Città della Pieve, Pie Dame di Città della Pieve, Patronato Scolastico di Città della Pieve, Benzicelli protosig.na Salvadori per l'Istituto di S. Cinc. de Paoli i S. Lorenzo in Damaso, sig.ra Romano, Cinoli, Casa Di Robilant Fiorenza, Scuola di Porta S. Pancrazio, c.ssa Spalletti, comm. Russo, Consolini ecc. ecc.

Per il nostro commercio con l'America del Nord — La locale Camera di Commercio comunica:

Gli industriali e i commercianti del Distretto che intendono d'iniziare o intensificare il loro traffico di importazione con gli Stati del Nord America, sono invitati ad informare la Camera di Commercio, la quale compilato uno speciale elenco degli interessati con ogni più opportuna e particolareggiata indicazione, lo trasmetterà all'egregia consulta di New York.

Questa istituzione, già tanto benemerita del nostro commercio internazionale, si propone di rispondere con precisione a qualsiasi richiesta le sia rivolta con detto elenco e di dare opera per avvicinare sollecitamente la domanda all'offerta.

Feder. Laziale dell'Assistenza Civile. — *Deliberazioni del Consiglio Direttivo.* — Il Consiglio Direttivo della Feder. Laziale dell'Assistenza Civile si adunò ieri per la seconda volta nella sede del Consorzio Laziale di Assistenza ai Lavoratori, in piazza S. Marco 17, ove ha anche sede, come è noto, la Federazione.

Erano presenti l'on. Cabrini, l'avv. Ferrante, il conte Savini, il sig. Balocco, l'avv. Pardini, segretario. Furono trattati i seguenti argomenti:

Voti emessi dal Convegno Laziale dell'Assistenza Civile. — Il Cons. Dir. prese atto con piacere di un'informazione pervenuta da S. E. Canepa e deliberò di continuare a svolgere in pieno accordo con le rappresentanze politiche della regione una continua intensa azione affinchè tali voti già presentati e illustrati ai Ministri competenti siano completamente accolti dal Governo.

Intensificazione della coltivazione dei cereali e legumi. — Fu deciso di far vive pratiche presso la Commissione Provinciale di Agricoltura affinchè il voto con il quale dal Convegno Laziale dell'Assistenza civile fu richiesto che nuove terre oltre quelle attualmente coltivate nella Provincia di Roma siano adibite alla coltura dei cereali e legumi, venga al più presto attuato.

Statuto della Federazione. — Fu approvato il testo definitivo dello statuto federale, copia del quale sarà inviata in questi giorni a tutti i Comitati di Assistenza Civile e a tutti i Comuni della Provincia di Roma.

Svolgimento della propaganda della Federazione. — Perchè i Comuni e i Comitati di Assistenza Civile, che hanno già aderito o aderiranno alla Federazione, possano subito risentire i vantaggi del vincolo federativo, il Cons. Dir., mentre sta provvedendo a svolgere azioni di carattere generale, ritenne opportuno di mettersi in grado di offrire subito, mediante un ben organizzato servizio di segreteria, consigli ed aiuti la cui grande utilità, caso per caso, sarà immediatamente compresa ed apprezzata dagli Enti federati.

In conseguenza di tale deliberazione, la Segreteria della Federazione è a disposizione dei Comuni e dei Comitati Federati per tutti i consigli in materia di legislazione speciale di guerra, sia civile che militare, dei quali sarà richiesta, e per lo svolgimento di tutte quelle pratiche sempre nei limiti della suddetta materia delle quali sarà incaricata. Più specialmente la Segreteria è a disposizione degli enti federati: 1°) per la consulenza ed assistenza sia medica che legale, agli aventi diritto a pensione di guerra, sia perchè parenti di morti, sia perchè dalla guerra resi invalidi o mutilati; 2°) per la presentazione e l'assistenza relativa ai ricorsi da farsi alla Commissione Provinciale di recente istituita per giudicare in appello intorno alle negate concessioni di sussidio alle famiglie dei richiamati; 3°) per le pratiche relative all'assistenza agli orfani di guerra (rapporti del Comitato Provinciale, iscrizione negli elenchi di cui all'art. 2 del D.L. 6 agosto 1916, n. 968, costituzione dei consigli di famiglia, delle tutele ecc.); 4° collocamento in Zona di guerra e presso gli stabilimenti ausiliari dei lavoratori disoccupati.

Consumi. — La Segreteria della Federazione fu incaricata di svolgere tutte le pratiche necessarie, sia presso la R. Prefettura, sia presso la Presidenza della Deput. Prov. affinchè il voto del Convegno Laziale reclamante la costituzione in Roma di un servizio consorziale di approvvigionamento dei generi di maggiore e più diffuso consumo, sia attuato, e di procedere in tali pratiche in pieno accordo con l'avv. Tupini, presentatore del voto stesso al sopra ricordato Convegno.

Convegni circondariali. — Non potendo il Ministro Comandini intervenire al Convegno di Frosinone già fissato per il 7 gennaio, se ne deliberò il rinvio. Il Cons. Dir. confermò, però il proposito di tenere entro brevissimo tempo, possibilmente entro un mese, i quattro Convegni Circondariali.

Camera del lavoro. — *Comizio di spazzini della N. U.* — Iersera si è tenuto alla Camera del lavoro di via Croce Bianca un numeroso comizio di spazzini e spazzine, per protestare contro la minacciata applicazione delle ore straordinarie obbligatorie. Dopo animata discussione è stato votato il seguente ordine del giorno: « Gli spazzini e spazzine a Comizio alla Camera del lavoro, per discutere in merito al nuovo orario di servizio, che l'assessore del ramo vorrebbe applicare alla loro categoria, deliberano di respingere e ore straordinarie, che verrebbero ad annullare in pratica l'attuale orario di otto ore di lavoro, preziosa conquista della classe; si dichiarano disposti a sostenere l'agitazione finchè non sarà scongiurato il pericolo che li minaccia, raccomandano a tutti i compagni di non firmare nè accettare verbalmente nessun compromesso affidando alla lega la tutela dei loro interessi e riconoscendo sole ad essa il diritto di prendere impegni in nome della classe ».

— *I vetturini dipendenti.* — Il Comitato della lega si è riunito l'altra sera e ha deliberato di sollecitare dall'assessore del ramo una risposta circa il memoriale presentato dalla lega e contenente le seguenti richieste di miglioramento: che sia ristretta la zona urbana entro la quale non è concesso il compenso di 20 cent. al chilometro per il ritorno a vuoto delle vetture; che per le corse oltre i tre chilometri dalla vecchia cinta daziaria sia concessa la contrattazione libera; che sia corrisposto il compenso di 40 cent. quando le vetture sono licenziate nell'interno del Pincio, di Villa Umberto I, del Gianicolo e davanti al Ristorante del Castello dei Cesari e che il servizio notturno sia calcolato da un'ora di notte alle ore 7 della mattina.

Istruzione - Educazione - Conferenze

La Conferenza di P. Orano al « Quirino ». — Ieri Paolo Orano, ha ripetuto davanti ad un magnifico pubblico, al teatro *Quirino* una conferenza nella quale ha esaltato la forza giovane e nuova di Francia.

L'oratore ha dimostrato che il soldato di Francia in guerra, non ha bisogno di nulla. Vuol lavorare vuol essere tutto in quel che fa, vuol che le sue energie morali e le sue braccia e le sue gambe siano sempre occupate dalla fiera bisogna.

La vanteria come lo scoramento non servono a nulla. Egli sa bene che una guerra è sopratutto un lungo e vario esercizio al quale è bene dare il ritmo e l'oculata vigilanza calma di una opera di vita. Insomma il soldato francese sente che ci si guadagna a portare nella guerra le buone qualità francesi, tra le quali il buon senso è sempre la più solida.

Al termine del suo dire, il conferenziere è stato vivamente applaudito.

Operazioni del corpo delle guardie municipali. — Il Corpo delle guardie municipali ha compiuto nel mese di dicembre 1916 le seguenti operazioni di servizio:

Arresti: per furti, ferimenti, oltraggi agli agenti della forza pubblica e per altri titoli n. 44;

Denuncie per frode in commercio, abbandono veicoli, corse sfrenate di veicoli, ubbriachezza, mal trattamento animali e per altri titoli 495;

Contravvenzioni: per panni stesi fuori delle finestre 41; a carrettieri perchè seduti sui carri carichi 58; per naturali occorrenze fuori dei luoghi stabiliti 162, per cani senza museruola o non denunciati 167; per pesi e bilancie non bollate 167; per fanali non accesi alle vetture di notte 497; per carta troppo pesante nella vendita delle derrate 52; per titoli diversi 4210;

Avvertimenti 122; malati condotti agli ospedali ed altri soccorsi 148; cani accalappiati 285; oggetti rinvenuti e consegnati all'Ufficio VII 40; operazioni per conto delle Delegazioni Municipali e dell'ufficio IV: informazioni 11080; accertamenti, verifiche ecc. 3722. Totale 21,189.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Amm.ne 12-34

Investimenti. — Rocco Caporal, di a. 9, ab. in via Cavour 91, ieri, nell'interno della Stazione di Termini (Grande velocità) fu investito da un automobile il cui conducente è stato identificato. Nell'urto il Caporal riportò delle contusioni per le quali fu trattenuto in osservazione dai sanitari del Policlinico.

— Giuseppe Iacinti, di anni 56, abitante in via Salaria 24, ieri alle 9, in piazza Vittorio angolo via Leopardi, fu urtato e gettato a terra dalla vettura elettrica municipale 265 linea 21. Il Iacinti riportò contusioni alla gamba sinistra. Dai sanitari di S. Giovanni fu giudicato guaribile in g. 12.

Disgrazia. — Il cavatore di pietre Loreto Marinucci, di a. 59, ab. in via Nerone 20, ieri alle 8, nella cava in via Tor di Quinto, mentre lavorava per conto di Giovanni Montanari, riportò la frattura della tibia destra. Dai sanitari di S. Giacomo, fu giudicato guaribile in g. 40.

Rinvenimento di un cadavere. — Ieri mattina nella tenuta Petronelli, fu rinvenuto il cadavere del contadino Alfonsi Domenico di a. 59, il quale si era allontanato da casa sin dal 6 corr. Si crede che trattasi di una disgrazia.

La delegazione Salaria ha iniziato le indagini necessarie per accertare eventuali responsabilità. Dopo le constatazioni di legge del Pretore del VI Mandamento il cadavere è stato trasportato al Verano.

Tentato suicidio. — Catani Elena di a. 17, ieri sera nella propria abitazione in via Ostiense 218 per dispiaceri di famiglia, tentò suicidarsi ingoiando 40 pasticche di chinino.

All'ospedale della Consolazione fu trattenuta in osservazione.

Incidente tramviario. — Ieri sera alle ore 18, in piazza Cavour un tram della linea 7 fu urtato da un altro della linea 20.

Il passeggiero Lodi Dante che trovavasi sulla vettura della linea 7 riportò lievi escoriazioni al braccio sinistro.

All'ospedale di S. Giacomo fu giudicato guaribile in 6 giorni.

Rissa. — Ieri nel pomeriggio in un sotterraneo in via Appia Nuova mentre alcuni muratori costruivano un muro per rinforzare un pozzonero, vennero a lite Polverari Giuseppe di a. 26 e Margutta Enrico di a. 40. Nella colluttazione il Margutta esplose un colpo di rivoltella contro il suo avversario che fortunatamente restò illeso.

— Passeri Egidia di a. 23 e Peroni Giovanni di a. 55, ieri nell'interno del teatro *Argentina* per futili motivi vennero a lite. Nella colluttazione riportarono entrambi lievi escoriazioni, giudicate guaribili in pochi giorni all'ospedale di S. Giacomo.

Disgrazia. — Filomena Picchione di a. 28 ab. in tenuta Torre Maura, ieri alle 11, in detta tenuta scivolò e cadde riportando la frattura della gamba sinistra. Trasportata all'ospedale di S. Giacomo, fu dai sanitari giudicata guaribile in g. 40.

Morte improvvisa. — Ieri alle 12 per paralisi cardiaca è morto improvvisamente nell'Albergo del Pantheon, in via dei Pastini, il cuoco Pietro De Biasi, di a. 50. Il Pretore del III Mandamento è stato informato.

Lite fra donne. — Regina Alviti, di a. 24, ab. in via del Mattonato 1, ieri alle 14, in via della Scala, per futili motivi venne a lite con Adelaide Colarulli, di a. 20 e da questa fu percossa con pugni e schiaffi. Alla Consolazione fu dai sanitari giudicata guaribile in g. 8.

VISITATE

gli

SPLENDIDI MAGAZZINI

della

Società Anglo Romana

Via Tritone N. 25

se vorrete vedere le meravigliose applicazioni della energia elettrica agli usi domestici

Apparecchi di ogni genere

i quali accoppiano alla comodità la praticità e l'eleganza.

TEATRI DI ROMA

« LA VERGINE DELL'ANTELLA » AL « QUIRINO »

Ricordiamo che, questa sera alle 20.45, al teatro *Quirino* la Compagnia Città di Milano, rappresenterà per la prima volta in Italia la nuovissima operetta del maestro Costantino Lombardo, tre atti boccacceschi di A. M. Tirabassi, desunti da una delle più note e salaci novelle del grande scrittore fiorentino.

Operetta quindi essenzialmente italiana, nel soggetto e nella musica, che la Compagnia Città di Milano ha posto in scena con grandissima cura.

Il primo atto si svolge all'Antella, nella stagione della vendemmia; il 2° e 3° a Firenze nel castello di Monna Cecilia.

I quadri sono stati espressamente dipinti dal Rovescalli, e i costumi eseguiti sui figurini di Caramba.

Le parti sono così distribuite. *Lena*, la vergine dell'Antella, Floriana Cristoforeanu, *Monna Cecilia*, R. Reis; *Mes. G. Parodi*; *Nencio dell'Ulivello*, G. Zanesi; *Lisabetta*, O. Majeroni; *Beco del Poggio*, R. Masnoel.

L'orchestra sarà diretta dall'autore e alla rappresentazione assisterà anche l'autore del libretto A. M. Tirabassi.

« LA MADRINA E IL SUO FIGLIOCCIO » AL « VALLE »

Vivissima è l'aspettativa per la prima novità interessante della stagione del *Valle*, cioè *La madrina e il suo figlioccio* di Weber ed Hennequin una commedia assai brillante, che la Compagnia Galli-Guasti, Bracci ha allestito con gran cura.

E crediamo che basti l'annunzio per esser sicuri di veder gremitissimo l'aristocratico teatro.

— Con straordinaria affluenza di pubblico ebbe luogo iersera al *Valle* l'annunciata rappresentazione a beneficio della befana del *Messaggero*.

Gli artisti che gentilmente si prestarono — cioè la Compagnia Galli-Guasti-Bracci, Luigi Maresca, Vincenzino Scarpetta e gli altri furono festeggiatissimi. Notevole l'incasso.

***

Costanzi. — Oggi, mercoledì, alle ore 20.30, fuori abb. ed a prezzi popolari, come da concordato con il Comune di Roma, si darà *La Fanciulla del West*, con il celebre tenore Amedeo Bassi per il quale l'Impresa del teatro *Costanzi* ha potuto ottenere dalla *Scala* di Milano di farlo rimanere ancora per la detta rappresentazione, con la Carmen Melis, ed il Taurino, Parvis. Direttore il m. H. Vitale.

Domani, alle ore 20.30, fuori abb., per aderire alle numerose richieste, avrà luogo la 6ª replica dell'opera *Mefistofele*.

Per questa rappresentazione si avrà una nuova attrattiva: *Margherita* sarà la signora Fidela Campigna, del teatro *Real* di Madrid, una artista già illustre e leggiadrissima, che ci giunge preceduta da una serie di lusinghieri successi. Gli altri interpreti dell'opera rimarranno la signora Sara Cesar, il delizioso tenore Gigli, e il basso cav. Giulio Cirino, l'acclamato *Mefistofele*, al quale il nostro pubblico ha meritamente confermato le sue antiche, unanimi simpatie. Direttore sempre il m. Vitale.

Venerdì riposo.

Sabato, 13, alle ore 20.30, sempre fuori abb. unica rappresentazione a prezzi popolarissimi, come da concordato con il Comune di Roma, dell'opera *Carmen*, con protagonista la Besanzoni Gabriella.

Argentina. — Nonostante il pessimo tempo, molto pubblico accorse iersera alla 4ª replica de *I Danicheff* — la fortunata riesumazione di Dumas che la Stabile dà con cura speciale. Tutti gli interpreti furono applauditi ripetutamente, specialmente il Paladini, il Sabbatini, la Pinelli, il Ferrero.

Stasera il vecchio, ma sempre attraente *Asino di Buridano*. Domani l'*Aquila* di U. Falena.

Nazionale. — La nuova operetta del m. Murgi *Nichette*, ebbe, anche iersera, calorose manifestazioni di plauso, per le parecchie buone pagine musicali che rivestono il non felice libretto. Applauditi e bissati i brani più belli.

Festeggiatissimi: in special modo Elodia Maresca, la Barbetti, il Polliseeni. Bene tutti gli altri.

Nichette si replica ancora.

Manzoni. — Le repliche di *Pezzechella* si seguono con un confortante successo. Il pubblico che ogni sera affolla il teatro con applausi e chiamate al proscenio, per le tre ore di ilarità, si mostra grato a Vincenzino Scarpetta, alla Giordano, graziosissima al secondo atto, a Maria Scarpetta, al Salvietti, al Cosenza, buonissimi tutti.

La prima della nuova commedia *Il mio bebè* è fissata per sabato prossimo.

Stasera altra replica.

Morgana. — Stasera, alle 21, precise, ultima rappresentazione del dramma *Er più de Trastevere* di G. Monaldi.

A sabato, 13, l'assoluta novità *Tre castelli, tre fratelli*.

Adriano. — Stasera grande rappresentazione con le maggiori attrazioni del Circo Bisini.

Domani due rappresentazioni, alle 17 e alle 21.

Piccoli. — Alle 16 e alle 18 replica del *Signor Bruschino* e di *Fagiolino genitore dei malvagi*.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Fanciulla del West*, ore 20.30.
Quirino. — *Vergine dell'Antella*, ore 20.45.
Argentina. — *L'asino di Buridano*, ore 21.
Valle. — *La madrina e il suo figlioccio*, ore 21.
Nazionale. — *Nichette*, ore 20.45.
Manzoni. — *Pezzechella*, ore 20.45.
Morgana. — *Er più de Trastevere*, ore 21.
Adriano. — Circo Bisini, ore 21.
Piccoli. — *Il sig. Bruschino e Fagiolino*, ore 16-18.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione: dalle 17.30 a poi e ore 21.30.
Sferisterio Romano. — (Via Aniene, fuori porta Salaria). — Giuoco del pallone – Quattro grandi partite, ore 15.

Ultime Notizie

Ministero Esteri

Ministero Finanze

Imposte dirette

La Commissione Centrale per reclami riguardanti le imposte dirette, ha emesso le seguenti massime:

1) Nell'accertamento del reddito delle Società di assicurazioni non si detraggono le spese avvenute negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce l'accertamento. Gli indennizzi per rischi avvenuti negli esercizi sono però detraibili dal reddito dell'esercizio in cui vengono liquidati.

2) Il reddito ricavato dal proprietario di un fondo per la cessione del diritto di sfruttamento del materiale esistente nel sottosuolo, costituisce pel proprietario del fondo un reddito di natura mobiliare e come da assoggettarsi all'imposta di ricchezza mobile a termini dell'art. 4, lettera f, della legge 24 agosto 1877 n. 4021.

Ministero della Marina

Motoristi della Marina

Con recente decreto ministeriale è stato approvato il regolamento per i motoristi, addetti al servizio dei motori a scoppio ed a combustione interna delle R. Navi sommergibili e degli sostanzati della Regia Marina.

Questo personale è scelto fra i militari di leva, fra i volontari della categoria fuochisti, che sappiano leggere e scrivere, che all'atto dell'ammissione al corso abbiano almeno due anni di servizio da compiere e che comprovino la loro conoscenza dei motori a scoppio o diano affidamento per le loro cognizioni meccaniche, di buona e pronta riuscita.

I militari prescelti seguono un corso teorico-pratico della durata di tre mesi presso il deposito Corpo RR. Equipaggi di Venezia come allievi motoristi, conservando però sempre la loro classifica di origine. Dopo compiuti i 3 mesi, sono sottoposti ad esame.

Coloro che risultano idonei sono inviati a prestare servizio a bordo di R. navi e di imbarcazioni fornite di motori a scoppio e dopo tre mesi di favorevole esperimento pratico ricevono un brevetto di motorista navale.

Ministero Ind., Commercio e Lavoro

Onorificenze.

Con recente decreto il comm. ing. Luigi Baldacci, direttore dell'Ispettorato delle Miniere, è stato promosso al grado di grande ufficiale della Corona d'Italia.

— All'illustre geologo e degnissimo funzionario nostri vivissimi rallegramenti.

Ministero Pubblica Istruzione

Premio Treves.

Il Min. on. Ruffini visto il Decreto Min, col quale venne aperto il concorso internazionale al premio di L. 10000, stabilito dall'ing. Emilio Treves, con testamento 28 maggio 1907 per una pubblicazione che combatta gli odi di razza e di religione e specialmente l'antisemitismo e venne determinato che i relativi lavori dovevano essere mandati al Ministero non più tardi del 1° febbraio 1917, ha decretato che il termine utile per la presentazione dei lavori riguardanti il concorso al suddetto premio sia prorogato sino a nuova disposizione.

Per abbonarsi

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente ALL'AMMIN. DEL "POPOLO ROMANO", ROMA

Informazioni estere

GRECIA E INTESA.

(S) **Londra, 9** — Una Nota dell'*Agenzia Reuter* dice che il Governo greco ha consegnato agli alleati una serie di dichiarazioni che non costituiscono in se stesse, nè un rifiuto nè una accettazione della Nota degli alleati, e che fanno notare la difficoltà di soddisfare ad alcune richieste contenute nella Nota.

Il *Times* afferma che in seguito all'attitudine presa dal Governo greco rispetto alla comunicazione inviata agli alleati, una nuova Nota è stata redatta a Roma dai Ministri alleati e trasmessa ad Atene. Quantunque i termini esatti di essa non siano ancora noti si dice che essa comprenderebbe l'esecuzione senza indugio, di tutte le domande formulate precedentemente e la notificazione entro 48 ore da parte del Governo greco della accettazione delle domande stesse.

(S) **Atene, 9.** I Governi alleati di Francia, Gran Brettagna, Italia e Russia hanno risposto alla comunicazione greca del 6 corr.

Nella risposta si pone un termine di due giorni perchè il Governo ellenico accetti le domande contenute nella nota direttagli dalle Potenze dell'Intesa il 31 dicembre u. s.

LA SITUAZIONE POLITICA IN SPAGNA

Il Presidente del Consiglio, Romanones, qualche momento dopo lasciò la riunione e dichiarò: « Mi reco ora a Palazzo reale. Il Consiglio è sospeso per qualche istante. Momentaneamente niente posso dire, ma mi affretterò a farlo al mio ritorno ».

Generalmente si crede che il Sovrano confermerà la fiducia a Romanones.

(S) **Madrid, 9.** Il Presidente del Consiglio Romanones, ha presentato al Sovrano le dimissioni dell'intero Gabinetto. Il Re ha cominciato le consultazioni dei capi politici.

Sembra che la crisi sarà risolta stasera stessa.

(S) **Madrid, 9.** Il Consiglio dei Ministri si riunì stamane.

(S) **Madrid, 9.** I Presidenti del Senato e della Camera, uscendo dal Palazzo reale, hanno dichiarato di avere indicato al Sovrano l'opportunità che Romanones continui a rimanere al potere.

L'ex Pres. del Consiglio Maura si è espresso in termini analoghi.

Romanones, uscendo dal Palazzo reale ha dichiarato che il Sovrano gli ha confermato la sua piena ed intera fiducia, invitandolo a rimanere al potere.

Il Gabinetto resterà immutato.

Dall'America Latina

(Servizio dell'Agenzia Americana)

Buenos Aires, 9. — I giornali argentini e delle Colonie alleate sono concordi nel dare alla Conferenza diplomatico-militare di Roma tra i Rappresentanti degli Stati della Quadruplice una grande importanza.

Rio Janeiro, 9. — Salutando il Ministro di Francia, Lanel che parte per il suo paese, il Ministro degli Esteri, dott. Lauro Muller, ha proclamato le affinità dei legami esistenti fra i due paesi inneggiando al genio latino e rilevando che la cultura e la mentalità brasiliana sono esclusivamente opera della civiltà portoghese, francese e italiana.

S. Paolo, 8. — Il Consolato Italiano ha ricevuto dall'Italia e ha distribuito a queste scuole italiane un importante quantità di materiale didattico moderno.

Santiago (Cile), 9. — La fuga del piroscafo *Tinto* per una campagna corsara nel Pacifico, avendo a bordo numerosi ufficiali e marinai tedeschi continua ad occupare l'opinione pubblica e la diplomazia dell'Intesa tantochè il Governo ha riunito la Camera dei Deputati in seduta segreta per discutere sulla fuga dei marinai tedeschi internati a Guayacan che ha pregiudicato la neutralità cilena.

SVEZIA

Parigi, 9. — Si ha da Stoccolma che l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ha deciso un rialzo delle tariffe per viaggiatori e merci, che andrà in vigore il 1° febbr. p. v.

Borse e Mercati

VEDI 4ª PAGINA

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER

Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università

Riceve tutti i giorni ore 15-17 — Via Aracoeli, 58, Roma

Nuova Cenerentola

Romanzo di PIETRO MAËL

E aggiunse con un sospiro che avrebbe intenerito dei cuori più duri di quello di Editta:

— Che cosa volete, signorina? Quando si è innamorati, non esiste altro di bello che la persona amata. Voi lo dovete sapere.

— No — fece Ditta alla quale il riso lasciava appena il tempo di respirare.

A un tratto l'ufficiale si interruppe, con gli occhi fissi, il collo teso, come in estasi:

— Guardate! Guardate! Eccola! Certamente è lei, non può essere che lei! — mormorò egli allucinato.

Editta seguì la direzione del suo sguardo, che bastò a indicarle l'oggetto della sua attenzione.

Una Pierrette si avvicinava al braccio di un addetto di ambasciata. Era graziosissima questa Pierrette, tutta bianca, coi grossi bottoni rosa sul bianco, e il suo visino celato sotto una mascherina a triangolo, che non impediva al suo riso sonoro di volar via.

Ella passò vicino al gruppo formato dal capitano e Cenerentolina e, con voce molto allegra, gridò all'ufficiale:

— Buona fortuna, signor cacciatore. Sembra che oggi diate la caccia al Medioevo? Sono così avvertita che i vostri complimenti possono cambiare di direzione. Ma si perdono per via, sere.

E rivolgendosi a Editta, la bella Pierrette aggiunse:

— Sapete, nobile signora, diffidate. Ciò che vi dice quel galante cavaliere, lo ha detto ad altre già.

La fanciulletta trasalì, non a causa dell'avviso ricevuto, nel quale le era sembrato di discernere un po' di rammarico, ma a causa della voce che ella non aveva stentato a riconoscere, malgrado le sue intonazioni ironiche.

La voce era quella di Iva de Kerbinio, la voce di sua sorella maggiore.

— Oh — pensò ella — la cattiva. Tu non sospetti che in questo momento io posso servire la tua causa e che la servo.

Ella si piegò verso l'ufficiale ipnotizzato, diviso fra il desiderio di seguire la sua apparizione e il timore di offendere la sua dama piantandola in asso.

— Signore — disse ella — la fortuna vi favorisce. Io vi posso dare l'informazione che mi chiedete. E' quella la giovane che ha danzato con voi a Lorient?

— Sì... precisamente... signorina. Forsechè per caso la conoscereste?

Editta sorrise pel turbamento e per l'agitazione del bravo giovane. Ella riprese dolcemente:

— Sì, la conosco... in modo speciale. Desiderate di sapere qualche cosa a suo riguardo?

— Come, se lo desidero? Ma io non desidero che ciò. Vorrei farne mia moglie, nè più, nè meno.

— Vostra moglie? Questa si chiama una buona intenzione. Ma vi debbo prevenire che, benchè sia agiata, la giovane che avete visto non è forse ricca abbastanza per voi, signor uomo frettoloso.

Luciano Folligny ebbe un bel gesto, pieno di una suprema indifferenza, e replicò con un grido di sincera ingenuità:

— Vi prego credere, signorina, che lo di questo mi burlo alquanto. Io sono ricco, io ho bene ottantamila lire di rendita.

Da giovane intelligente e amante degli interessi della propria famiglia, Cenerentolina ritenne questa cifra.

— In tal caso, signore — rispose ella — non vedo alcun inconveniente a darvi il nome di quella splendida creatura. Si chiama...

— Si chiama? — chiese il capitano, sempre più ansante e innamorato.

— Si chiama Iva de Kerbinio; ha ventidue anni, e per conseguenza è maggiorenne e padrona di sè.

— Ove dimora? — chiese l'impaziente cacciatore a cavallo.

— Oh, in quanto a questo, la cosa è diversa — fece Cenerentolina, ridivenendo maliziosa — e io non vi posso informare. Io non so se il suo soggiorno è molto lontano dal vostro. Tutto quello che so è che, per andarvi, bisogna passare il mare.

— Passare il mare! — esclamò il desolato Folligny, alzando le braccia. — E' dunque un'americana?

Editta fu costretta a farsi forza per reprimere l'esplosione di ilarità che questa frase provocò in lei.

Quando l'accesso fu calmato, ella congedò il suo impaziente cavaliere.

— Suvvia, vi ho detto tutto quello che so. Vedo che voi bruciate pel desiderio di raggiungere la vostra bella sconosciuta, che non lo è più a quest'ora. Vi lascio dunque libero di andarla a raggiungere. Ma, prima, come ultimo servizio vi chiedo di accompagnarmi nel canto più nascosto dei saloni... Vorrei per un momento non danzare.

Il capitano felicissimo, ottemperò al desiderio della bimba e la condusse in un canto oscurissimo ove ella si dissimulò sotto una tenda.

Non appena la ebbe lasciata che Editta, cavato di tasca un piccolo taccuino che le aveva dato la signora de Longay, e nel quale i foglietti di avorio si alternavano con la carta velina, ne strappò vivamente una pagina e scrisse le poche parole seguenti:

« Il genio che veglia su Iva de Kerbinio le invia un servo prezioso sotto l'uniforme di cacciatore a cavallo. Che ella non lo scoraggi troppo. »

Fatto ciò, piegò la carta il più sottilmente che potè e, profittando dell'istante in cui si trovava presso la sorella, mentre la folla si dirigeva verso il buffet, trovò modo di introdurre abilmente la carta in una delle tasche della Pierrette.

Costei vide il gesto ma non potè sapere da qual parte le venisse l'avviso. Perchè, in quello stesso momento, un signore di età, che faceva parte del personale della prefettura, offriva il suo braccio a Cenerentolina per condurla dalla parte ove sprizzava lo champagne.

E quando Editta fece ritorno nella sala da ballo, ebbe la gioia di vedere la bella Pierrette già presa alla vita dall'ufficiale raggiante. Era un altro valtzer che cominciava. Iva aveva dovuto leggere l'avviso misterioso.

A pochi passi dalla maggiore, la giovinetta riconobbe la sorella minore, Isabella, una deliziosa Arlecchina che turbinava al braccio di un giovane amministratore delle foreste demaniali.

— Suvvia, — pensò ella sorridendo, — la Provvidenza viene finalmente in aiuto delle sorelle de Kerbinio. Pensiamo a me.

Pensare a lei, per quel cervello di sedici anni, significava prendere della festa tutto il prendibile.

Per conseguenza ella danzò di cuore, con la folle petulanza di tutta la sua giovinezza. Quand'ecco che, traverso alla gioia della festa, si avvide a un tratto che non vi erano più occhi che per lei, tanto era splendente di grazia e di beltà. Ella si sentì fremere sotto il primo assalto di un orgoglio ancora ignorato, quasi innocente, e, nella folla ammiratrice, vide due occhi più attenti degli altri, che cercavano di indovinare sotto la maschera i suoi lineamenti, gli occhi di Hoel de Cosiquen.

Ella trasalì perchè questi la giovane lo conosceva.

Ma, come si voltava per tornarsene al suo posto, accompagnata dal suo cavaliere, il prefetto in persona, ella scoprì la signora de Longay, in piedi, senza maschera, che le fece un segno impercettibile con la punta del ventaglio.

Allora Editta, docile, malgrado il segreto rimpianto, si perdè nella folla e si diresse alla sala del guardaroba ove ritrovò la marchesa.

IV

Dopo il ballo

La vettura che trasportava la signora de Longay e Editta traverso alla notte indiamantata andava di un bel trotto.

I cavalli battevano regolarmente la strada coi loro otto zoccoli sonori e questo rumore faceva come un accompagnamento ritmico alle fantasticherie soavi e tutte frementi di Cenerentolina. Perchè la marchesa serbava il silenzio, lasciando che la sua piccola compagna ruminasse la provvista di pensieri che aveva potuto fare durante le quattro ore passate al ballo.

Era una donna di un gran buon senso la marchesa e comprendeva facilmente lo stato d'animo della bambina.

Continua

Per il Pubblico

CALENDARIO

MERCOLEDI' 10 Gennaio — S. Paolo er.

Leva il sole alle 7.39 — Tramonta alle 4.54

Leva la luna alle 10.3 m. — Tramonta alle 10,30 s.

L'ave Maria suona alle 5 ¼

BOLLETTINO METEORICO - 9 Gennaio

Temperatura massima: 12.6 — minima 5.8

SCIARADA

Quadrupede è il primiero
Ed il secondo ha l'ale
L'inter spesso è fatale
all'empio masnadiero.

Spiegazione del giuoco precedente

Su-c-c-in-to — SUCCINTO.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

TREIA - MUNICIPIO - 12 gennaio - Costruzione quattro edifici scolastici - I. lotto L. 15.584 - 2. lotto L. 15.720 - 3. lotto lire 18.774 - 4° lotto L. 15.874.

VITERBO - R. PREFETTURA - 18 gennaio - Vendita di 970 piante di quercia, 435 di cerro e 28,60 ettari di bosco ceduo in vocaboli Grotticelle, Ripa di Bellaio ecc. della Università agraria di Bassanello - L. 44.262.

TRANI - MUNICIPIO - 18 gennaio - Appalto servizio nettezza urbana L. 35 mila annue per un quadriennio.

MARSALA - MUNICIPIO - 18 gennaio - Pavimentazione vie interne e costruzione sottomarciapiedi - L. 157.237.

RICCARI - MUNICIPIO - 15 gennaio - Costruzione edificio scolastico - L. 109.364.

CATANIA DEPUTAZIONE PROVINCIALE - 18 gennaio - Lavori di sistemazione tratto stradale - I. tronco della provincia Catania - Acireale - L. 110 mila.

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MIN. DI AGR. IND. COM.

Roma, 9 Gennaio 1917

Indicazioni del Corso della Rendita e dei titoli di cui al R. D. 24 novembre 1914, n. 1283 (art. 6) e al D. M. 30 novembre 1914

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Corso medio
Rendita 3.50 % netto (1906)	81 14
id. 3.50 % netto (emissione 1902)	80 88
id. 3,00 % lordo	56 —

REDIMIBILI

	Corso medio
Buoni del Tesoro quinquenn. con scad. al 1 aprile 1917	99 52
id. id. id. id. al 1 ottobre 1917	99.68
id. id. id. id. al 1 aprile 1918	98 64
id. id. id. id. al 1 ott. 1918	97 93
id. id. id. id. al 1 aprile 1919	97 15
id. id. id. id. al 1 ottobre 1919	96 88
id. id. id. id. al 1 ott. 1920	96 47
Prestito Nazionale 4½ % netto (emiss. genn. 1915)	88 45
Prestito Nazionale 4½ % netto (emiss. luglio 1915)	90 [illegible]
id. id. 5% netto (emiss. genn. 1916)	93 40
id. 5% SS. FF. Merid. Adriatiche Sicule	338 [illegible]
Obblig. 3½ % netto redimibili (Categoria 1.)	— —
id. 3 % netto redimibili	300 —
id. 5 % del prestito Blount 1866	94 —
id. 3 % SS. FF. Merid. Adriatiche Sicule	328 50
id. 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane	294 —
id. 5 % della Ferrovia del Tirreno	— —
id. 5 % id. Maremmana	445 —
id. 5 % id. Vittorio Emanuele	343 50
id. 3 % delle Ferrovie Livornesi A. B.	305 50
id. 3% id. id. C. D. D.	307 50
id. 6% della Ferrovia Centrale Toscana	524 —

TITOLI GARANTITI DALLO STATO

	Corso medio
Obblig. 3% delle Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1882)	308 33
id. 5% del prestito unificato della città di Napoli	77 80
Cartelle di Credito Comunale e Provinciale 4 %	— —
id. speciali di Credito Comunale e Provinciale 3.75 % (antiche obblig. 4 % oro della città di Roma)	410 —
Cartelle di Credito Comunale e Provinciale 4%	— —
id. del Cred. Fond. Banco di Napoli 3½ % netto	450 67

CARTELLE FONDIARIE

	Corso medio
Cartelle del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5%	480 12
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ %	450 72
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3½ %	430 17
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3.75%	487 —
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3½ %	444 50
id. del Cred. Fond. della Banca d'Italia 3.75%	478 75
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4½ %	487 17
id. id. id. id. 4%	487 —
id. id. id. 3½ %	4[illegible] —
id. della Cassa di Risp. di Milano 4%	4[illegible] —
id. id. id. id. 3½ %	451 25

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamenti dei dazi doganali è fissato per oggi 10 gennaio, a lire 129.82.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dall'8 gennaio a tutto il 13 gennaio per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 129.15.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE

del 10 gennaio 1917

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro determinano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 9 gennaio 1917 da valere per il giorno 10 gennaio 1917

Parigi	118.11 ½
Londra	32.54 ½
Svizzera Lire	136.20
New York	6.91
Buenos Aires	2.99½
Oro	128.74 ½

BORSA DI PARIGI

		8	10
Ren. franc. 3 % perpetua	Fr.	62 10	62.25
Id. franc. 3 % ammort. antica	»	68.—	68 —
Id. franc. 3½ % ammort. nuova	»	90.—	—.—
Prestito francese 1915 5 %	»	88.40	88.45
Id. francese 1916	»	88.95	88.95
Tunisine	»	27 50	330 —
Rendita argentina 1806	»	— —	79.50
Id. argentina 1900	»	81 —	— —
Brasile 4 %	»	— —	— —
Obblig. bulgare 4½ % oro 1907	»	185 —	— —
Rendita egiziana 6 % unificata	»	88.05	89.60
Id. spagnuola esterna 4 %		102.05ex	102.90
Id. ungherese 4 %	»	— —	— —
Id. italiana 3½ %	»	— —	— —
Portoghese nuovo	»	57 ex	— —
Rendita russa 3 % 1891	»	60 ex	59.90
Id. russa 4½ % 1906	»	84 —	84 40
Id. russa 5½ 1909	»	76.—	76.—
Id. turca	»	60 —	60 —
Banca di Francia	»	— —	— —
Banca di Parigi	»	— —	— —
Credito fondiario	»	— —	— —
Crédit Lyonnais	»	1210 —	1215 —
Banca Ottomana	»	427 —	425 —
Banca Commerciale Italiana	»	559 —	559 —
Metropolitan		402 —	— —
Azioni Suez	»	4865 ex	4248 —
Thomson	»	700 —	— —
Andalous		427.—	428 50
Obblig. lombarde antiche	»	158 —	161 —
Nord Espagne	»	436 —	436 —
Ferrovie Meridionali a termine	»	— —	— —
Saragozza	»	435 —	435 —
Soc. Alti Forni di Piombino		— —	— —
Rio Tinto	»	1770 —	1763 —
Sosnowice	»	— —	— —
Cambio su Italia		84 — a 86 —	84 — a 86 —
Cheques su Londra		27.76.5 a 27.81.5	27.76.5 a 27.81.5

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra**, 9 gennaio 1917.

	6	8
Prestito francese	80 3/8	80 3/4
Nuovo prestito francese	— — —	80 5/8
Nuovi consolidati	55 1/8	55 1/8
Egiziano unificato	— — —	78 1/2
Rendita spagnuola esterna n.	— — —	91 — —
Rendita giapponese 4 %	— — —	70 3/4
Uruguay 3½ %	— — —	64 1/2
Marconi	2 3/4	3 20/32
Argento in verghe	36 1/2	36 3/8
Rame contanti	— — —	133 — —

— Cheque su Italia 32.75 ½.

(S) **Amsterdam**, 8. — Cambio di ieri su Berlino *Guilders* 40.20/32.

(S) **Madrid**, 9. — Cambio di ieri su Parigi 80.60.

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore
FLATTI LUIGI: Gerente responsabile.

ISTITUTO ITALIANO
di
Credito Fondiario
Capitale statutario L. 100.000.000
Emesso e versato L. 40,000,000

SEDE IN ROMA - Via Piacenza (Palazzo proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 4,60 % ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto. Essi comprendono (oltre l'interesse) la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali; la provvigione; [illegible] le [illegible] di ammortamento del capitale. L'annualità per i mutui in cartelle è stabilita in L. 6,17 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni fino all'importo di L. 10,000; e in L. 6,22 per le somme superiori. Per i mutui in contanti l'annualità è di L. 6,68 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per mutui fino a L. 100.000; e di L. 6,73 per i mutui di somme superiori.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili; di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità; che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha diritto di liberarsi in qualunque momento in tutto od in parte, del suo debito; pagando, oltre al capitale residuo, i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano L. 5 per i mutui fino a L. 20.000 L. 10 per le domande di somme superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori chiarimenti sulle richieste e concessione di mutui gli interessati possono rivolgersi alla Direzione generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la Sede dell'Istituto e le rappresentanze sopraddette si trovano in vendita le cartelle fondiarie dell'Istituto e si effettuano i rimborsi di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole semestrali.

PROSSIME PARTENZE

con vapori celeri di lusso
per il **NORD, CENTRO e SUD**
AMERICA

Per informazioni rivolgersi:
in **ROMA**, all'Ufficio Passeggieri della suddetta Società, Corso Umberto I, 419-421, Largo Goldoni, oppure nelle principali città d'Italia, presso gli Uffici ed Agenzie delle Compagnie suindicate.

RIGENERATORE LOMBARDI

(ELIXIRO-GLOROFOSFOLATTATO DI MANGANESE, CALCE E FERRO).

Ricostituente completo insuperabile, con oltre trent'anni di esperienza mondiale premiato in tutte le esposizioni, da non confondere con le stupide imitazioni dai nomi strani. E' di effetto **meraviglioso** (Prof. Spinelli), degno di occupare il **posto di onore** fra tutti i ricostituenti — (Prof. Biondi) — è sempre utile ai bambini, ai giovani, ai vecchi in tutte le stagioni, perchè non contiene veleni! Guarisce l'anemia; debolezza; varici; viziato ricambio, rachitismo, lente convalescenze; inappetenza, atonia generale; debolezza di vista.

Costa L. 3.50 per posta L. 4,50 ovunque Si spediscono 4 fl. in Italia per L. 14— estero L. 16 — anticipate. — Opuscolo **gratis** a tutti.

Il **Rigeneratore Contardi**, unito alle **Pillole illinoia** (**[illegible]**), costituisce la cura scientifica del diabete; ritenuto inguaribile per oltre 3 secoli. Scompariscono lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione; mangiando **cibo misto**. Cura completa di un mese L. 14, estero L. 16 anticipate — Memoria **gratis**.

Il **Rigeneratore Contardi**, unito ai **Granuli** di **stricnina fosforici**, costituisce la cura meravigliosa della neurastenia, debolezza generale e virile, paralisi. La cura completa di due mesi costa L. 21 anticipate. Per l'effetto immediato nella debolezza virile vi è l'**Acanthea virilis**, innocua. Costa L. 10. — anticipate alla Fabbrica **LOMBARDI e CONTARDI** — NAPOLI Via Roma 345.

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato

Via S. Silvestro 91 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 91

Servizio speciale di trasporti con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il **Ferro China Rosati** in casi di **Oligoemia con atonia di stomaco ed Anoressia**; l'efficacia del rimedio si fece manifesto per il miglioramento della **sanguificazione** ed il **risvegliarsi dell'appetito**. Le inferme lo trovarono di **gusto gradevole e di facile tolleranza**.

Roma; 13 agosto 1901.

Prof. Comm. **Ettore Marchiafava**
già Medico Consulente di S. S. Pio X.

Deposito e Vendita presso: A. Manzoni e C.; H. Roberts e C. — **Roma - Firenze - Genova - Milano - Napoli**.

Manifattura
Zauza Mario
TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE
artistiche e comuni
In ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo

Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Ferrovie Vicinali

Linea - Roma - Zagarolo Genazzano.

Partenze da Roma: 6,30 – 8,35 – 10,7 *fest.* 12. 14,25 *fest.* – 16,30 – 18,30.

Arrivi a Roma: 9,34 – 11,30 *fest.* – 13,40 – 15,03 *fest.* 17,56 – 20,1 – 20,20 *fest.*

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Vastevere - Viterbo.

Partenze da Roma: 7,20 – 12,15 – 18 –

Arrivi a Roma: 9,16 – 14,9 – 20,44.

Roma - Marino - Albano.

Partenze da Roma: 7,5 – 12,5 – 18,50

Arrivi a Roma: 9,11 – 14,9 – 20,44.

Roma - Anzio - Nettuno

Partenze da Roma: 6,30 – 7,5 (via Albano) 12,5

Arrivi a Roma: 8,5 – 14 (via Albano), 20,55.

Tramway Roma-Tivoli

Roma p.	5.50	6,40	9.20	12.30	18.—
Bagni	6.52	7.29	10.17	13.30	18.51
Tivoli	— —	8 —	10.51	14.2	19.26 *festivo*
Tivoli p.	6.25	8,50	12 —	16,30	18.14
Bagni	6,58	9.15	12.38	16.67	18,45
Roma	8 —	10 —	13.38	17.30	19.40 *festivo*

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma per Frascati:
6,30 – 7,28 *fest.* – 8 – 8,58 *fest* – 9.30 – 10.28 *fest* – 11 – 11,58 *fest* – 12,30 – 12,28 *fest* – 14 – 14,58 *fest* – 15,50 – 16,28 *fest* – 17 – 17,58 *fest* – 18,30 – 19,28 *fest* – 19.40 – 20.47 *fest* – 21,10 – 21.40 *fest* |– (da Albano) – 22.17 *fest* – 22.35.

N. B. — Tutte le corse hanno coincidenza ad Albano con le corse intercomunali; salvo il caso di ritardi maggiori di 5 minuti.

Arrivi a Roma da Marino via Grottaferrata: 8.29 – 8.44 – 9.55 – 12.5 – 14.5 – 15.57 – 17.5 – 18.58 – 20.5 – 21.06.

Arrivi a Roma da Marino via Albano: 8.9 – 9.59 – 11.9 – 11.59 – 14.9 – 15.59 – 17.9 – 18.50

Partenze da Roma per Velletri:
6.30 – 7.35 (*fest**) – 7.55 (*fest**) – 9.25 – 10.33 (*fest**) – 10.58 – 11.55 (*fest**) – 12.5 – 13.5 (*fest**) – 13.55 – 14.5 (*fest**) – 15.5 – 16.5 (*fest**) – 16.55 – 17.55 (*fest**) – 18.25 – 19.25 (*fer.*) – 19.25 (*fest**) – 19.55 (*fer.*) – 20.35 (*fest**) – 20.55 *).

Arrivi a Roma da Velletri
7.31 – 7 41 – 8 21 – 9 10 – 10 17 *fest* – 10.40 – 11.47 *fest* – 12.10 – 13 17 *fest* – 13.40 – 14.47 *fest* – 15.10 – 15.37 *fest* – 16.40 – 17.47 *fest* – 18.10 – 19.17 *fest*.

Linea Roma–Rocca di Papa: coincidenza a Valle Violata con la corsa da e per Roma delle linee Roma Grottaferrata–Marino e Roma Albano–Marino; nonchè con quella Frascati–Velletri e viceversa.

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - in più di 25 Cent. 5 caduna

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato, fontana, orto, acqua potabile in casa impianto acetilene automobile stazione. Rivolgersi portiere – Via Principe Amedeo 47 – Roma 1382

Da affittarsi

MARINO – AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato anche divisibile uso villa con piazzale e giardino acqua potabile, ottima posizione vicinissimo paese, stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Boccia via Gioberti 20 int. 5 1353 d. W

APPARTAMENTO tre vani liberi affittasi Governo Vecchio n. 3. – 1° piano – vuoto o mobiliato, ad uso ufficio studio o laboratorio.

III Categoria

25 parole Cent. 50 - in più di 25 cent. 5 caduna

PROFESSORE SACERDOTE seguirebbe Villa preferibilmente Toscana famiglia agiata bisognosa consiglio conforto morale. Eventualmente ripetizioni – Bianchi Roma Borgo S. Angelo 129

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

ARMANI prof. Celestino. Preparazione licenza Lettere, Latino, Greco, Tedesco, Storia, Traduzioni. Via Polveriera 6, int. 11. Riceve 4–6.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

Luce elettrica

Impianti perfetti e di assoluta concorrenza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere
Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica parafulmini ed accessori.

Chiedete il grande catalogo illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11 Roma.